

# LIGURCAPITAL S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DANTE 8/9 GENOVA GE
Codice Fiscale	03101050106
Numero Rea	GE 317646
P.I.	03101050106
Capitale Sociale Euro	9.790.222 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	649960
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FI.L.S.E. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	514	771
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.195	-
7) altre	24.839	20.561
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>48.548</b>	<b>21.332</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	4.990	-
3) attrezzature industriali e commerciali	999	-
4) altri beni	47.669	13.788
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>53.658</b>	<b>13.788</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.502.500	2.847.500
d-bis) altre imprese	9.082.480	9.582.480
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>11.584.980</b>	<b>12.429.980</b>
3) altri titoli	2.624.992	2.624.992
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.209.972</b>	<b>15.054.972</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>14.312.178</b>	<b>15.090.092</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.841	23.242
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>31.841</b>	<b>23.242</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.287	205.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.582	228.670
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>315.869</b>	<b>433.773</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.507	881.581
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>571.507</b>	<b>881.581</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.878	110.014
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>107.878</b>	<b>110.014</b>
5-ter) imposte anticipate	15.482	1.634
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.978	1.276.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.613.599	3.056.126
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.736.577</b>	<b>4.333.064</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.779.154</b>	<b>5.783.308</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	17.200	45.200
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>17.200</b>	<b>45.200</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	17.517.258	15.216.672

3) danaro e valori in cassa	275	246
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.517.533</b>	<b>15.216.918</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>21.313.887</b>	<b>21.045.426</b>
D) Ratei e risconti	50.387	41.260
<b>Totale attivo</b>	<b>35.676.452</b>	<b>36.176.778</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.790.222	9.790.222
IV - Riserva legale	1.873	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.115	-
Varie altre riserve	-	3
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.115</b>	<b>3</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.272	37.465
Perdita ripianata nell'esercizio	-	(33.477)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.819.482</b>	<b>9.794.213</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.241	206.933
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	36	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>36</b>	<b>-</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.733	74.128
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>139.733</b>	<b>74.128</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.042	4.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.905.527	25.852.845
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>24.909.569</b>	<b>25.857.452</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.744	14.665
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>17.744</b>	<b>14.665</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.169	22.936
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>42.169</b>	<b>22.936</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.044	206.450
<b>Totale altri debiti</b>	<b>521.044</b>	<b>206.450</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>25.630.295</b>	<b>26.175.631</b>
E) Ratei e risconti	434	1
<b>Totale passivo</b>	<b>35.676.452</b>	<b>36.176.778</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	755.194	565.925
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.124	427.467
Totale altri ricavi e proventi	62.124	427.467
Totale valore della produzione	817.318	993.392
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.276	1.708
7) per servizi	234.260	181.609
8) per godimento di beni di terzi	73.848	76.767
9) per il personale		
a) salari e stipendi	350.196	329.920
b) oneri sociali	120.617	117.083
c) trattamento di fine rapporto	30.074	29.734
e) altri costi	8.250	7.264
Totale costi per il personale	509.137	484.001
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.262	6.311
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.454	3.221
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.716	9.532
14) oneri diversi di gestione	25.503	36.667
Totale costi della produzione	872.740	790.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(55.422)	203.108
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	5.545
Totale proventi da partecipazioni	-	5.545
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	116.158	58.265
Totale proventi diversi dai precedenti	116.158	58.265
Totale altri proventi finanziari	116.158	58.265
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.544	20.499
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.544	20.499
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	104.614	43.311
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.000	1.482
Totale svalutazioni	28.000	1.482
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(28.000)	(1.482)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.192	244.937
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	9.768	-
imposte relative a esercizi precedenti	208	209.106
imposte differite e anticipate	(14.056)	(1.634)

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.080)	207.472
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.272	37.465

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.272	37.465
Imposte sul reddito	(4.080)	207.472
Interessi passivi/(attivi)	(104.614)	(37.766)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(4.545)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(83.422)	202.626
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.074	25.749
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.716	9.532
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	28.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	86.790	35.281
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.368	237.907
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.599)	(23.242)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65.605	(13.467)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.127)	9.455
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	433	(111.034)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.410.409	(2.959.755)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.458.721	(3.098.043)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.462.089	(2.860.136)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	104.614	37.766
(Imposte sul reddito pagate)	(4.553)	(160.552)
(Utilizzo dei fondi)	(10.766)	(414.714)
Altri incassi/(pagamenti)	-	4.545
Totale altre rettifiche	89.295	(532.955)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.551.384	(3.393.091)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(47.324)	-
Disinvestimenti	-	(8.818)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.478)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(811.000)
Disinvestimenti	845.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	749.198	(819.818)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	36	(656.400)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4.641.175
(Rimborso di capitale)	(3)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	33	3.984.775

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.300.615	(228.134)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.216.672	15.444.870
Danaro e valori in cassa	246	182
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.216.918	15.445.052
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.517.258	15.216.672
Danaro e valori in cassa	275	246
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.517.533	15.216.918

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Si fa presente che, data la particolare attività di gestione dei Fondi svolta dalla società come meglio precisato nel prosieguo, l'entità e la variazione delle disponibilità liquide sono indicatori poco significativo dei flussi di cassa aziendali poiché le disponibilità liquide comprendono i valori relativi ai fondi gestiti per conto terzi.

Pertanto, per una migliore comprensione dei flussi dell'esercizio, la cassa generata evidenziata nel Rendiconto finanziario e ammontante a euro 2.300.615 va suddivisa nelle sue due componenti: la parte relativa all'attività aziendale svolta in proprio e depurata della variazione della liquidità dei Fondi gestiti ammonta a euro 374.167, mentre l'incremento di liquidità da imputarsi a variazioni dei Fondi gestiti e dunque di competenza di terzi ammonta a euro 1.926.448.

Il dettaglio di tale importi è anche visibile nella sezione dedicata alla Liquidità aziendale..

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la Vostra società opera in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della Legge Regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita) e dall'art. 4 della Legge Regionale del 27 Dicembre 2016 n.34 che hanno istituito il Fondo Strategico regionale finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge sulla crescita, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo è costituito dalla liquidità esistente presso F.I.L.S.E. S.p.A. e presso Ligurcapital S.p.A., risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della stessa legge. Il Fondo viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di F.I.L.S.E. S.p.A. e di Ligurcapital S.p.A. della liquidità che si registrano sui fondi di cui all'allegato B, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

Con Convenzione del 30/11/2017 tra F.I.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A., con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2017, F.I.L.S.E. S.p.A. ha mantenuto in capo a Ligurcapital S.p.A. la gestione degli interventi partecipativi e finanziari e dei crediti esistenti già in gestione della Vostra Società al 31 dicembre 2016.

Nel dettaglio:

- Fondo OB 2 Azione 2.4 1994/1996
- Fondo OB 2 2° Fase Azioni 2.4.1997/1999
- Fondo OB 2 3° Fase Mis. 1.3 sottomisura B 2000/2006
- Fondo PMI 1994/1999

la cui gestione è stata accorpata in un unico fondo per conto di Regione Liguria e

- Fondo POR 2007/2013 Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria
- Fondo ex DGR 360 del 5 maggio 2017 in gestione per conto di F.I.L.S.E. S.p.A..

Il Fondo ex DGR 360/2017 è il più recente, costituito con parte delle risorse liquide dell'Allegato A della Legge 34/2016 (Fondo Strategico), finalizzato al completamento degli interventi partecipativi deliberati nel corso del 2017 in accoglimento di domande di intervento presentate a Ligurcapital prima della chiusura degli sportelli dei fondi OB2 e PMI, intervenuta il 15/3/2017.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2423 C.C.; il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione come disposto dall'art. 2428 C.C. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427-bis del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sussistono errori rilevanti commessi in precedenti esercizi da segnalare.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; le voci che sono state adattate vengono evidenziate nel corso della trattazione.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	3 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Migliorie su beni di terzi**

Trattasi delle manutenzioni straordinarie effettuate in anni passati sull'immobile sede della Società detenuto in leasing ammortizzate lungo la durata del contratto.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Macchine ufficio aliquota 20%

Mobili ufficio aliquota 12%

Impianto telefonico e telefoni cellulari aliquota 20%

Arredi ufficio aliquota 15%

Autovetture 25%

Attrezzature varie 15%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni sono iscritte a bilancio al valore di costo e sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni facenti parte dell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 e dalle partecipazioni assunte a valere sul nuovo Fondo ex DGR 360/2017, la cui gestione è affidata a Ligurcapital sulla base di apposita Convenzione stipulata con Filse S.p.A. in data 30/11/2017.

Le eventuali perdite, proventi e rettifiche relative alle partecipazioni sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico della Società, essendo tali partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Strategico Regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016.

Allo stesso modo le eventuali perdite di valore non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo della partecipazione imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo.

#### **Altri titoli**

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

I titoli relativi a prestiti obbligazionari e a strumenti finanziari partecipativi emessi da emittenti privati ricadenti nell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 sono contabilizzati a valere sui fondi medesimi, senza che le eventuali perdite, proventi e rettifiche abbiano incidenza sul conto economico della Società essendo detenuti nell'ambito del Fondo strategico regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016. Allo stesso modo le eventuali perdite di valore emerse prima della scadenza non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo o incasso del titolo imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

All'interno della classe sono altresì presenti i crediti a valere sui fondi di cui all'allegato B della Legge 34/2016; tali crediti, iscritti nella categoria Altri crediti, detenuti in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto da F.I.L.S.E. S.p. A. sulla base di apposita Convenzione il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 C.C. la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria Ligurcapital non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (F.I.L.S.E. per conto di Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. In sostanza i rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al valore nominale.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

##### **Altri titoli**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati in bilancio al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante (F.I.L.S.E. S.p.A.) e verso altri, questi ultimi infatti comprendono ancora la quota parte di debiti verso la Regione confluiti nell'Allegato B della Legge regionale 34/2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. S.p.A. a Ligurcapital, per attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017.

La natura e le pattuizioni relativi ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con F.I.L.S.E. non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante, compresi quelli finanziari afferenti la funzionalità dei fondi gestiti. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del C.C..

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Trattasi di Costi di impianto e ampliamento, software acquistato da terzi e Migliorie su beni di terzi.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 21.262, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad 48.548.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.289	1.000	43.345	59.634
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.518	1.000	22.784	38.302
<b>Valore di bilancio</b>	771	-	20.561	21.332
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	34.793	15.121	49.914
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	1.436	1.436
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	257	11.598	9.407	21.262
<b>Totale variazioni</b>	(257)	23.195	4.278	27.216
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.289	35.793	57.030	108.112
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.775	12.598	32.191	59.564
<b>Valore di bilancio</b>	514	23.195	24.839	48.548

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 100.329; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 46.671.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	9.352	-	43.652	53.004
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.352	-	29.864	39.216
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	13.788	13.788
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	5.395	1.080	40.850	47.325
Ammortamento dell'esercizio	405	81	6.969	7.455
Totale variazioni	4.990	999	33.881	39.870
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	14.747	1.080	84.502	100.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.757	81	36.833	46.671
Valore di bilancio	4.990	999	47.669	53.658

Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine ufficio elettroniche per Euro 21.038, mobili e arredi per Euro 53.133, telefoni per Euro 4.965 e automezzi per Euro 5.367.

## Operazioni di locazione finanziaria

Nei seguenti prospetti vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.042.755
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	31.283
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	503.817
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	16.086

Descrizione	ATTIVO	PASSIVO
Contratti in corso :		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	714.287	
+ Beni acquisiti nell'esercizio	0	
- Beni riscattati durante l'esercizio	0	
- quote di ammortamento	(31.283)	
- Risconti attivi:		
Storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	(23.010)	
<b>TOTALE A</b>	<b>659.995</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		546.420
+ Debiti impliciti su contratti stipulati durante l'esercizio		
- riduzione per quote capitale rimborsate nell'esercizio		(42.603)
- Ratei passivi:		
Storno dei ratei passivi su operazioni di leasing finanziario		0

<b>TOTALE B</b>		<b>503.817</b>
<b>EFFETTO COMPLESSIVO LORDO</b>		<b>156.177</b>
<b>EFFETTO FISCALE</b>		<b>(5.496)</b>
<b>EFFETTO FISCALE ANNI PREGRESSI</b>		<b>(40.683)</b>
<b>EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>109.999</b>

L'effetto sul conto economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni leasing finanziario	<b>65.956</b>
Rilevazione oneri finanziari	<b>16.086</b>
Rilevazione quote ammortamento	<b>31.283</b>
Effetto sul risultato prima delle imposte	<b>18.587</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale	<b>(5.496)</b>
Effetto sul risultato di esercizio	<b>13.091</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Come detto nei criteri di valutazione, cui si rimanda, tutte le partecipazioni e gli altri titoli immobilizzati sono detenuti nell'ambito della gestione dei Fondi regionali.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.847.500	9.582.480	12.429.980	2.624.992
<b>Valore di bilancio</b>	2.847.500	9.582.480	12.429.980	2.624.992
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	345.000	500.000	845.000	-
<b>Totale variazioni</b>	(345.000)	(500.000)	(845.000)	-
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.502.500	9.082.480	11.584.980	2.624.992
<b>Valore di bilancio</b>	2.502.500	9.082.480	11.584.980	2.624.992

Il decremento nella voce "Partecipazioni in imprese collegate" è da imputarsi:

- alla cessione della partecipazione nella collegata FOS srl ad un prezzo di Euro 279.392;
- alla cessione della partecipazione nella collegata Preti 1851 srl ad un prezzo di Euro 106.000.

Il decremento della voce "Partecipazioni in altre imprese" è dovuta alla perdita conseguita dal Fondo ex OB2 2Fase a seguito dall'estinzione della partecipata Valtrebbia Acque Minerali srl; si precisa che tale perdita verrà recuperata integralmente dal Fondo attraverso l'esercizio delle opzioni contrattuali coi soci della società.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nei prospetti che seguono sono riportate le partecipazioni in imprese collegate detenute per conto dei diversi Fondi gestiti dalla società:

#### **Fondi ex OB2 1Fase e 2Fase**

<b>Denominazione</b>	<b>Valore</b>
Aspera Spa	250.000
Metalstyle Srl	49.000
Rosh Srl	180.000
<b>Totale Fondi ex OB2 1Fase e 2Fase</b>	<b>479.000</b>

**Fondo POR**

<b>Denominazione</b>	<b>Valore</b>
GenoaStirling Srl	149.000
Atar 22 Srl	245.000
Moatech Srl	171.500
Intern. Stuttering Centre Srl	171.000
Fremslife Srl	750.000
Daurman Srl	72.000
Himarc Srl	20.000
Sunrise Srl	240.000
Fondo Strategico DGR 360/17	105.000
<b>Totale Fondo POR</b>	<b>1.923.500</b>

**Fondo Strategico ex DGR 360/2017**

<b>Denominazione</b>	<b>Valore</b>
Ferraloro Spa	100.000
<b>Totale Fondo Strategico DGR 360 /2017</b>	<b>100.000</b>

Nel seguente prospetto sono indicate le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile relativamente all'ultimo bilancio disponibile approvato dalle società; si precisa che i dati sono riferiti ai Bilanci chiusi al 31/12/2017 per tutte le società tranne che per Rosh srl i cui dati sono relativi al bilancio chiuso al 30/06/2018.

<b>Denominazione</b>	<b>Città, se in Italia, o Stato estero</b>	<b>Capitale in euro</b>	<b>Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro</b>	<b>Patrimonio netto in euro</b>	<b>Quota posseduta in euro</b>	<b>Quota posseduta in %</b>	<b>Valore a bilancio o corrispondente credito</b>
<b>Aspera Spa</b>	Genova	2.020.000	402.711	2.979.857	418.617	20,72%	250.000
<b>Metalstyle Srl</b>	Genova	100.000	1.630	102.475	49.000	49,00%	49.000
<b>Rosh srl</b>	Milano	430.000	8.899	451.723	180.000	41,86%	180.000
<b>GenoaStirling Srl</b>	Milano	16.667	(84.424)	89.638	3.333	20,00%	149.000
<b>Atar 22 Srl</b>	Genova	620.900	22.631	698.744	155.000	24,96%	245.000
<b>Moatech Srl</b>	Genova	703.000	(186.639)	239.430	171.500	24,40%	171.500
<b>Intern. Stuttering Centre Srl</b>	Milano	727.000	(15.596)	482.326	171.000	23,52%	171.000
<b>Fremslife Srl</b>	Genova	(960.000)	(184.328)	1.615.900	230.000	23,96%	750.000
<b>Daurman Srl</b>	Udine	19.000	(52.299)	94.053	4.500	23,68%	72.000
<b>Himarc Srl</b>	Genova	90.000	(278.469)	379.115	20.000	22,22%	20.000
<b>Sunrise Srl</b>	Cairo Montenotte (SV)	39.216	12.366	612.869	9.608	24,50%	240.000
<b>Sea Eagle Ind. Group Srl</b>	Recco (GE)	510.000	(199.666)	308.671	105.000	20,59%	105.000
<b>Ferraloro Spa</b>	Savona	240.000	18.606	260.575	100.000	41,67%	100.000
<b>Totale</b>							2.502.500

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

In particolare, le immobilizzazioni finanziarie sono tutte afferenti ai fondi gestiti da Ligurcapital e sono state iscritte al valore di costo; in considerazione del fatto che la variazione di valore di tali attività non incide sul conto economico della società non viene effettuata una valutazione che tenga conto del loro eventuale minor "fair value".

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative alle altre imprese (non collegate) suddivise per i diversi Fondi utilizzati.

### Fondi ex OB2 1Fase e 2Fase

Denominazione	Città, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
R.G.M. SPA	Genova	1.605.480	55.464	9.003.975	59.640	3,71%	499.982
<b>TOTALI</b>							<b>499.982</b>

### Fondo POR

Denominazione	Città, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Finsa Spa	Genova	1.300.000	-218.538	1.547.533	192.500	14,81%	250.000
P&B Linking Srl	Genova	1.460.000	-870.255	274.412	240.000	16,44%	240.000
Ikrix Spa	Genova	4.679.317	-926.267	2.866.468	765.187	15,55%	1.149.498
4 Baby Srl	Genova	68.778	-624.357	326.397	5.396	7,85%	520.000
Sedapta Srl	Genova	32.120.504	7.451.621	37.700.230	3.000.000	9,14%	3.000.000
Novit Spa	Milano	260.000	27.202	1.288.061	50.000	19,23%	475.000
Sesamo Srl	Genova	15.000	16.417	32.704	2.250	15,00%	70.000
Shiny Srl	Milano	51.875	102.867	440.662	5.188	10,00%	600.000
Drexcodex Srl	Milano	165.158	-271.578	1.142.158	24.745	14,98%	370.000
Wecare Srl	Arenzano (GE)	18.560	23.728	227.585	2.150	9,60%	125.000
Enjore Srl	Capurso (BA)	53.802	-165.167	59.571	8.303	15,43%	250.000
Sailsquare Srl	Livorno	20.351	-670.610	836.581	2.233	10,97%	508.000
Circle Srl	Rozzano (MI)	120.588	466.330	1.607.972	10.294	6,14%	175.000
Wikire Srl	Milano	104.537	-863.871	24.767	7.215	5,96%	150.000
<b>TOTALE</b>							<b>7.882.498</b>

### Fondo Strategico ex DGR 360/2017

Denominazione	Città, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Natur World srl *	Milano	50.000	-77.627	168.273	5.000	10,00%	200.000
Italian Fine Food srl *	Milano	3.159.374	54.520	3.213.895	500.000	15,83%	500.000
<b>TOTALE</b>							<b>700.000</b>

	Valore contabile	Fair value
Altri titoli	2.624.992	2.624.992

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni	2.184.998	2.184.998
SFP	439.994	439.994
<b>Totale</b>	<b>2.624.992</b>	<b>2.624.992</b>

Come detto gli Altri titoli immobilizzati, al pari delle partecipazioni che precedono, sono tutti afferenti ai fondi gestiti da Ligurcapital e sono state iscritte al valore di costo; in considerazione del fatto che la variazione di valore di tali attività non incide sul conto economico della società non viene effettuata una valutazione che tenga conto del loro eventuale minor "fair value".

## Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito da crediti, da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.242	8.599	31.841	31.841	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	433.773	(117.904)	315.869	224.287	91.582
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	881.581	(310.074)	571.507	571.507	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.014	(2.136)	107.878	107.878	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.634	13.848	15.482		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.333.064	(1.596.487)	2.736.577	122.978	2.613.599
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.783.308</b>	<b>(2.004.154)</b>	<b>3.779.154</b>	<b>1.058.491</b>	<b>2.705.181</b>

Le posizioni di credito dirette sono costituite dai crediti verso clienti e verso la controllante per fatture emesse e da emettere, e l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I movimenti del fondo svalutazione crediti relative alle posizioni proprie sono riportati nella tabella che segue:

<b>FONDO SVAL. CREDITI PROPRI</b>	<b>Valore</b>
Saldo iniziale 1° gennaio	15.470
Utilizzi/altro	-15.470
Saldo al 31 dicembre	0

La maggior parte dei crediti esistenti è costituita dalle posizioni relative al Fondo strategico non soggette a rischio di perdite da parte della Società e ricomprese nelle categorie "Crediti verso imprese collegate" e "Crediti verso altri".

Per quanto riguarda tali crediti che hanno la natura di finanziamenti, nella tabella che segue sono suddivisi in relazione al fondo gestito con cui sono stati erogati:

**Finanziamenti****Valore al 31.12.2018****A valere sul fondo ex OB 2- PMI :****2.134.699**

n. 11 interventi per complessivi

di cui verso collegate Euro 115.000

(valore minimo € 15.000 - valore massimo € 450.000)

**A valere sul fondo Art. 14 LR 43/94:**

n. 1 interventi per complessivi

**30.000****A valere sul fondo POR 1.2.4:**

n. 7 interventi per complessivi

di cui verso collegate Euro 188.336

**475.836**

(valore minimo € 37.500 - valore massimo € 150.000)

**Totale finanziamenti****2.640.535**

Per quanto riguarda i "Crediti tributari" trattasi di Credito IVA per Euro 26.306, Ires 66.098, Irap 13.316 e altri per il residuo.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti verso società con sede operativa nella Regione Liguria.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non sussistono.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	45.200	(28.000)	17.200
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	45.200	(28.000)	17.200

Nello specifico trattasi di numero 11.560 Azioni MPS; tale titolo è stato svalutato nell'esercizio per Euro 28.000 per allinearne il valore al "fair value".

**Disponibilità liquide**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico si tratta della liquidità relativa ai Fondi amministrati.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	15.216.672	2.300.586	17.517.258
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	246	29	275
<b>Totale disponibilità liquide</b>	15.216.918	2.300.615	17.517.533

Di seguito un maggior dettaglio delle variazioni distinto in relazione ai fondi amministrati.

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	VARIAZIONI
Risorse proprie	9.088.537	9.462.675	374.138
Risorse Fondo Strategico DGR 360/17	500.698	120.310	-380.388
Risorse ex Fondi OB2 e PMI	2.650.177	4.263.830	1.613.653
Risorse Fondo Art. 14 LR43	577.475	599.577	22.102
Risorse Fondo POR 1.2.4	2.399.785	3.070.866	671.081
<b>TOTALE</b>	<b>15.216.672</b>	<b>17.517.258</b>	<b>2.300.586</b>

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	8.277	17.972	26.249
<b>Risconti attivi</b>	32.983	(8.845)	24.138
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	41.260	9.127	50.387

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	VARIAZIONI
Ratei attivi scad. Entro 12 mesi	5.777	26.249	20.473
Ratei attivi scad. oltre 12 m.	2.500	0	-2.500
Risconti att. scad. 12 mesi	9.972	8.393	-1.579
Risconti att. scad. Oltre 12 m.	23.011	15.745	-7.266
<b>TOTALE</b>	<b>41.260</b>	<b>50.387</b>	<b>9.128</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio netto si incrementa, rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2017, del solo risultato di esercizio 2018 pari ad Euro 25.272..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
<b>Capitale</b>	9.790.222	-	-		9.790.222
<b>Riserva legale</b>	-	1.873	-		1.873
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	-	2.115	-		2.115
<b>Varie altre riserve</b>	3	(3)	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	3	2.112	-		2.115
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	37.465	(37.465)	-	25.272	25.272
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	(33.477)	-	33.477		-
<b>Totale patrimonio netto</b>	9.794.213	(33.480)	33.477	25.272	9.819.482

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 ed ammonta a Euro 9.790.222, rappresentato da n. 9.790.222 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
<b>Capitale</b>	9.790.222	Capitale		-	532.011
<b>Riserva legale</b>	1.873	Utili	B	-	65.094
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.115	Utili	A;B;C	2.115	-
<b>Varie altre riserve</b>	-	Utili	A;B;C	-	371.829
<b>Totale altre riserve</b>	2.115	Utili	A;B;C	2.115	371.829
<b>Totale</b>	9.794.210			2.115	968.934
<b>Residua quota distribuibile</b>				2.115	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	206.933
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	29.308
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	10.000
<b>Totale variazioni</b>	19.308
<b>Valore di fine esercizio</b>	226.241

Tutti i dipendenti hanno optato per il mantenimento del proprio TFR in azienda.

## Debiti

Come detto, assumono particolare rilevanza i "Debiti verso controllante" (F.I.L.S.E. S.p.A.) per Euro 16.855.122 e i "Debiti verso altri", per Euro 8.511.442, che infatti comprendono la quota parte di debiti verso la Regione confluiti nell'Allegato B della Legge regionale 34/2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione a Ligurcapital con mandato senza rappresentanza da parte della Regione Liguria e di F.I.L.S.E. S.p.A., per le attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	-	36	36	36	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	74.128	65.605	139.733	139.733	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	25.857.452	(947.883)	24.909.569	4.042	24.905.527
<b>Debiti tributari</b>	14.665	3.079	17.744	17.744	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	22.936	19.233	42.169	42.169	-
<b>Altri debiti</b>	206.450	314.594	521.044	521.044	-
<b>Totale debiti</b>	26.175.631	(545.336)	25.630.295	724.768	24.905.527

#### Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

#### Debiti verso Controllante

Nell'esercizio i debiti verso Regione Liguria che nel passato venivano inclusi tra gli "Altri debiti" sono stati riclassificati nei "Debiti verso controllante" in quanto la Regione controlla indirettamente la società attraverso F.I.L.S.E. S.p.A.. Al fine di rendere comparabile la voce con l'esercizio precedente anche il bilancio 2017 di confronto è stato adattato.

Pertanto i Debiti verso controllante comprendono sia i debiti verso F.I.L.S.E. S.p.A. sia i debiti verso Regione Liguria, e si riferiscono principalmente ai debiti relativi ai Fondi gestiti di cui si è ampiamente riferito nella presente Nota e che possono essere come di seguito meglio dettagliati:

<b>DETTAGLIO DEBITI VERSO FILSE S.P.A.</b>	<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>	<b>totali</b>
Fatture da ricevere	3.988		

Altri	54		
Debito Art. 14 L.R. 43/93		628.781	
Debito per fondo POR Azione 1.2.4		14.685.808	
debito per Fondo strategico L.R. 34/2016		1.536.491	
<b>Totale debiti verso Filse S.p.A.</b>	<b>4.042</b>	<b>16.851.080</b>	<b>16.855.122</b>
<b>DETTAGLIO DEBITI VERSO REGIONE LIGURIA</b>	<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>	<b>totali</b>
Deb.v/Reg.Liguria per fondi ex ob2 e PMI		8.054.447	
<b>Totale debiti verso Regione Liguria</b>		<b>8.054.447</b>	<b>8.054.447</b>
<b>Totale</b>	<b>4.042</b>	<b>24.905.527</b>	<b>24.909.569</b>

Per quanto riguarda i debiti verso Regione si evidenzia che trattasi di risorse ricevute da Regione Liguria per la gestione dei fondi OB2 1° fase Azione 2.4 1994/96, OB2 2° fase Azione 2.4 1997/99, Azione 2 PMI 94/99 E OB2 3° fase Misura 1.3 Sott. B 2000/2006, che con la Legge Regionale 34/2016 sono stati accorpati in un unico fondo confluito nella Tabella B della legge citata.

#### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	5.716
	Debiti v/emittenti carte di credito	75
	Deb. per acq. azioni Metalstyle	27.000
	Deb. per riacquisto azioni Atar 22	100.000
	Deb. per riacquisto azioni Finsa	100.000
	Acconti Metalstyle	21.000
	Acconti Atar 22	195.000
	Spese straord.manut.cavedio	495
	Spese amm.ne Piazza Dante 8/9	2.934
	Debito per doppio pag. sent. Vodafone	9.891
	Debiti diversi	600
	Dipendenti c/retribuzioni differite	58.333
	<b>Totale</b>	<b>521.044</b>

I "Debiti per caparre/acconti" si riferiscono a posizioni relative ai Fondi gestiti dalla società, ed in particolare alle caparre incassate per le cessioni di alcune partecipazioni che avranno luogo nel corso dell'esercizio 2019 e di cui si riferisce nella Relazione sulla gestione cui si rimanda.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti per Fondi gestiti ammontanti complessivamente a Euro 25.348.527 sono verso la Regione Liguria e F.I.L.S.E. Spa con sede a Genova; per quanto riguarda gli altri debiti la suddivisione per area geografica non è significativa..

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi; tale voce si riferisce a quote di costi di funzionamento comuni a due esercizi entro i 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1	433	434
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1	433	434

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

### **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce "Ricavi" è interamente composta dalle commissioni che la Società addebita alla controllante sulla base della Convenzione stipulata il 30/11/2017 per la gestione dei Fondi Regionali nonché dal riaddebito delle spese connesse.

La voce altri proventi è formata per Euro 46.070 da riaddebito spese e prestazioni di servizi occasionali e per Euro 16.032 da sopravvenienze attive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono verso soggetti liguri.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito un dettaglio delle spese per servizi il cui incremento è principalmente dovuto ai servizi acquisiti per l'iscrizione all'art. 107 del TUB.:

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONI
Oneri bancari	11.910	2.965	8.945
Compenso Amministratori	39.388	40.134	-746
Contributi previdenziali compensi amm.ri	1.050	2.913	-1.863
Compenso Sindaci	19.956	32.095	-12.139
Prestazioni professionali e consulenze	140.749	58.016	82.733
Altre prestazioni	11.038	4.758	6.280
Altri costi personale (buoni pasto - assic.)	10.700	8.839	1.861
Auto, viaggi e trasferte	2.782	1.859	923
Energia Elettrica	2.765	2.662	103
Spese Telefoniche	7.456	7.536	-80

Varie Ufficio	9.575	19.832	-10.257
Rettifica pro-rata IVA servizi	-23.109	0	-23.109
<b>TOTALE</b>	<b>234.260</b>	<b>181.609</b>	<b>52.651</b>

Per quanto riguarda i "Costi per il godimento di beni di terzi" trattati per Euro 59.772 dei canoni di leasing per l'immobile sociale, per Euro 7.909 delle spese condominiali e per il residuo per canoni vari.

Il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione" è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONI
Minusvalenze	0	230	-230
Tasse varie	14.794	13.140	1.654
Altri	5.712	8.673	-2.961
Cancelleria	2.455	3.056	-601
Costo per iva indeducibile	0	8.890	-8.890
Rappresentanza	392	0	392
Associtative	2.150	2.677	-527
<b>TOTALI</b>	<b>25.503</b>	<b>36.666</b>	<b>-11.163</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nella voce "Altri proventi finanziari" sono ricompresi gli interessi maturati sulla liquidità aziendale per Euro 111.449 e gli interessi relativi al fondo Art. 14 di cui alla Legge regionale 09/08/1994 n. 43 per Euro 4.709 che trovano storno per pari importo tra gli altri oneri finanziari.

La voce relativa agli "Interessi e altri oneri finanziari" di Euro 11.544 risulta così suddivisa:

- Euro 85 per interessi passivi vari
- Euro 6.750 commissioni per la disposizione dei fondi
- Euro 4.709 per interessi relativi al fondo Art. 14 di cui alla Legge regionale 09/08/1994 n. 43.

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Trattasi della svalutazione per Euro 28.000 relativa alle azioni MPS per allineare il valore di bilancio al fair value.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie e delle aliquote vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a sopravvenienze derivanti dall'aggiustamento delle imposte 2017 per Euro 208.

#### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'Irap (5,57%). In particolare, sono state appostate imposte anticipate a fronte di emolumenti di Amministratori non corrisposti nell'esercizio e della svalutazione dei titoli per complessivi Euro 15.126 ed il rigiro delle imposte anticipate degli esercizi passati ammonta a Euro 1.070 oltre ad Euro 208 di sopravvenienza passiva.

Non sono state stanziare le imposte anticipate relative alle perdite fiscali per Euro 5.423 non avendo certezza di avere in un orizzonte temporale limitato redditi fiscali sufficienti al riassorbimento delle stesse.

## **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	<b>IRES</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	64.508
Differenze temporanee nette	(64.508)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.634)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.848)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.482)

## **Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi Amministratori	4.458	30.568	35.026	24,00%	8.406
Svalutazione Azioni MPS	1.482	28.000	29.482	24,00%	7.076

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile dal 2016 il bilancio è costituito oltre che dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, anche dal Rendiconto Finanziario.

L'art. 2425-ter del Codice Civile prevede che dal Rendiconto Finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci. Data la particolare attività svolta dalla Società l'entità e la variazione delle disponibilità liquide sono un indicatore poco significativo dei flussi di cassa poiché le disponibilità liquide comprendono i valori relativi ai fondi gestiti.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile nonché da normative specifiche del comparto pubblico cui la società appartiene.

A tal proposito di seguito si riportano le informazioni di cui alla L.R. 30/2017 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018", relative alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale citata, effettuate dalla nostra Società nel corso del 2018.

### Informazioni di cui alla L.R. 30/2017 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018"

Riferimento normativo	Parametri	Euro
<b>S p e s a</b> <b>sponsorizzazioni</b> <b>comma 20 L.R. 30/2017)</b>	Limite 2018=0	-
	Spesa 2018	-
<b>Spesa per trasferte (art. 2 comma 14 L.R. 30/2017)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	3.039
	Limite spesa 2018 60%impegni 2009	1.823
	Spesa 2018	1.922

Si precisa che la disposizione di cui all'art. 2 comma 14 L.R. 30/2017 (Spesa per trasferte) non si applica alla spesa per trasferte sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari e con imputazione di spesa finalizzata all'attuazione di piani e di programmi per obiettivi comunitari o nazionali, nonché a quella sostenuta per l'esercizio di funzioni ispettive, di compiti di verifica e di controllo e per la partecipazione della Regione alle attività del sistema delle Conferenze per i rapporti tra le regioni, le autonomie locali e lo Stato e alle attività di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014.

Le disposizioni di cui ai commi 14, 15 e 16 si applicano anche alle società in house della Regione, con esclusione delle spese con imputazione a carico di specifiche commesse o riconducibili all'attuazione di accordo di programma, piani operativi, piani annuali o altri strumenti programmatori approvati dalla Regione.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Impiegati</b>	6
<b>Totale Dipendenti</b>	7

Durante l'esercizio è stato assunto un impiegato amministrativo proveniente dalla controllante ed in sostituzione della persona andata in pensione nel corso del 2016.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.000	18.000

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.500</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	9.790.222	9.790.222	9.790.222

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A fronte del contratto di Leasing Immobiliare stipulato con Banca Carige S.p.A. in data 1° luglio 2005, sussiste al 31 dicembre 2018 l'impegno per rate ancora da versare per Euro 503.817.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; in particolare si tratta dell'attività svolta a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. a fronte della quale la controllante destina, ai fini della copertura dei costi interni di Ligurcapital S.p.A. attinenti la gestione del Fondo in gestione per proprio conto e per conto di Regione Liguria, una percentuale massima pari all'1,2% annuo, IVA inclusa, delle risorse complessive confluite nell'Allegato A e B della legge istitutiva del Fondo strategico, come da apposita convenzione del 30/11/2017 per una descrizione della quale si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Detti costi debbono essere effettivamente sostenuti da Ligurcapital S.p.A. e le condizioni per il riaddebito dei costi

sostenuti per detta attività sono indicati nella Convenzione sottoscritta il 15 ottobre 2013 tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A. per l'esercizio del controllo analogo su Ligurcapital S.p.A..

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è controllata dalla Regione Liguria indirettamente attraverso la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	45.451.713	29.855.039
C) Attivo circolante	321.107.415	322.265.912
D) Ratei e risconti attivi	592.696	71.105
<b>Totale attivo</b>	<b>367.151.824</b>	<b>352.192.056</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	24.700.566	24.700.566
Riserve	3.828.755	3.925.199
Utile (perdita) dell'esercizio	42.597	11.931
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>28.571.918</b>	<b>28.637.696</b>
B) Fondi per rischi e oneri	4.299.482	3.993.349
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.504.479	1.408.931
D) Debiti	317.327.768	313.473.569
E) Ratei e risconti passivi	15.448.177	4.678.511
<b>Totale passivo</b>	<b>367.151.824</b>	<b>352.192.056</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	9.382.091	9.965.363
B) Costi della produzione	9.054.876	9.777.117
C) Proventi e oneri finanziari	8.352	163
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(66.707)	(78.034)
Imposte sul reddito dell'esercizio	226.263	98.444
Utile (perdita) dell'esercizio	42.597	11.931

### Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una start-up né una PMI innovativa.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che gli unici introiti provenienti dal settore pubblico sono quelli derivanti dalla già citata Convenzione del 30/11/2017 sottoscritta con la controllante F.I.L.S.E. S.p.A..

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 1.264 alla riserva legale;

euro 24.008 alla riserva straordinaria;

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 21 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

**LIGURCAPITAL S.p.A.**  
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della Società di Revisione  
Indipendente**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Ligurcapital S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ligurcapital S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Ligurcapital S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Ca  
Soc

Genova, 11 giugno 2019

Il sottoscritto amministratore GIORGIO LAMANNA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di GENOVA - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 emanata da Agenzia delle Entrate - DRE Liguria.

# **Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018**

**30° esercizio**

## **Ligurcapital**

Società per azioni

Relazione sulla gestione

Sede legale : Piazza Dante 8/9 - 16121 Genova  
Iscrizione Registro Imprese Genova e Cod.Fiscale: 03101050106  
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari (art.106 del D. Lgs. 385/93) n. **21389**  
Capitale Sociale Euro 9.790.222 i.v.

1

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Signori Azionisti,

Il 2018 è stato un anno di transizione per la Vostra società, con l'avvio della parte operativa per la definizione delle misure da parte di Regione Liguria e di FI.L.S.E. per il funzionamento del Fondo Strategico, e con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano industriale 2019-2021, che ha delineato il perimetro di operatività degli strumenti finanziari per il sostegno al finanziamento delle imprese, che vedrà l'assegnazione a Ligurcapital di un ruolo centrale nella gestione degli strumenti di equity e semi equity con l'assegnazione di risorse del Fondo strategico per complessivi Euro 15.000.000 e fondi POR asse ingegneria finanziaria per circa Euro 25.000.000 nel triennio considerato.

In particolare, la Giunta con delibera 517 del 13/07/18, prendendo atto della delibera del Comitato di indirizzo del Fondo Strategico regionale del 14/06/18, ha stanziato a valere su detto fondo per l'anno 2018 la somma di 5 milioni di euro per interventi di capitalizzazione nelle imprese di cui Euro 1.500.000 destinati specificatamente alle start up.

Il Consiglio di Amministrazione è fortemente impegnato nel completamento (che ragionevolmente dovrebbe avvenire nel Settembre/Ottobre 2019) del progetto voluto dalla Regione Liguria, nella piena consapevolezza della rilevanza dei nuovi compiti che potranno venire affidati alla società in ordine agli obiettivi enunciati, anche in virtù della imminente iscrizione all'Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni

\*\*\*\*\*

L'esercizio 2018 si chiude con un utile netto di Euro 25.272 dopo aver registrato oneri per imposte per complessivi Euro 9.976 e beneficiando di imposte anticipate e differite per Euro 14.056.

Nel corso dell'anno l'attività si è principalmente concentrata sulla gestione delle partecipazioni in portafoglio con la realizzazione di alcune dismissioni (il cui dettaglio è in seguito indicato), alla costituzione del nuovo fondo di capitale, cui si sono dedicate gran parte delle risorse per la redazione dei documenti burocratici necessari e la comprensione degli aspetti normativi e contabili e infine alla realizzazione e installazione del nuovo software gestionale integrato con la contabilità e già predisposto anche per gli adempimenti previsti a carico degli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza di Banca Italia, assegnato tramite gara con dialogo competitivo con provvedimento di aggiudicazione del 4 maggio 2018 alla società SIXSTEMA S.p.A.

Al 31.12.2018 le risorse in gestione a Ligurcapital ed il corrispondente debito verso FI.L.S.E. e Regione Liguria, ammontano a complessivi Euro 24.909.569

L'attività del Fondo è proseguita con la gestione delle partecipazioni in portafoglio, con il rientro dei finanziamenti e la dismissione delle partecipazioni come da prospetto di dettaglio in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è registrata una buona regolarità degli incassi con un modesto tasso di insoluti, dato confortante data la crisi congiunturale generale e della nostra Regione, che conferma la valutazione dei crediti in portafoglio.

Si sottolinea che Ligurcapital non ha alcuna quota di rischio negli interventi in essere, dal momento che tutti gli interventi in essere da inizio a fine anno 2018 sono stati realizzati con risorse in gestione, interamente di derivazione pubblica (Regione Liguria e FI.L.S.E. ).

I ricavi sono costituiti dalle commissioni di gestione, calcolate in base della convenzione in essere con FI.L.S.E. siglata il 30 novembre 2017, nel rispetto della convenzione quadro del 15 dicembre 2013 tra FI.L.S.E. e Regione Liguria per controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital.

La voce Altri proventi è pari ad Euro 62.124 ed è costituita principalmente da servizi e ribaltamento costi.

La Società, pur con l'obiettivo primario di ridurre le spese di funzionamento, ha dovuto sostenere nel corso del 2018 maggiori costi rispetto al 2017 prevalentemente finalizzati alla presentazione della domanda di iscrizione all'Art. 106 TUB di Banca Italia (redazione e certificazione bilancio IAS, bandi gara per software e scelta revisori, installazione nuovo software e costi di servizi per bandi gara) per cui la voce Costi della produzione, pari ad Euro 790 mila nel 2017, ha raggiunto gli 872 mila Euro.

Di seguito si forniscono alcune informazioni in merito agli indicatori economici e finanziari ritenuti di maggiore interesse per la Società anche in virtù del D. Lgs. 175/2016.

<b>ROE</b>	<b>0,26%</b>
(Risultato netto d'esercizio/patrimonio netto)	(25.272/9.819.482)
<b>ROI</b>	<b>-0,16%</b>
(Risultato operativo/totale attivo)	(-55.422/35.676.452)
<b>Margine di struttura</b>	<b>1,46</b>
(immobilizzazioni nette/patrimonio netto)	(14.312.178/9.819.482)
<b>Rapporto di indebitamento</b>	<b>3,63</b>
(Totale attivo/patrimonio netto)	(35.676.452/9.819.482)
<b>Indice di liquidità generale</b>	<b>25,38</b>
(Attività correnti/passività correnti)	(18.396.677/724.732)

**Redazione del bilancio in continuità aziendale e ricorso a maggior termine ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti**

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 9.819.482. Gli amministratori di Ligurcapital ritengono che sussista il presupposto per redigere il bilancio in continuità aziendale.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dall'introduzione a fine anno del nuovo gestionale fornito da Sixtema S.p.A. (soggetto aggiudicatore della gara), fornitore anche del nuovo sistema contabile, del sistema di protocollazione informatica e per gli adempimenti prospettici in relazione alla domanda in essere per l'iscrizione a Banca Italia.

## Informazione sui principali rischi e incertezze

### Rischi di fonte esterna

#### – **Rischio di credito**

Ligurcapital gestisce, per conto della Regione Liguria e FI.L.S.E., risorse relative a fondi a favore di imprese liguri, perfezionando interventi finanziati esclusivamente con risorse pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con Regione Liguria /FI.L.S.E. per la gestione dei fondi amministrati, il rischio di credito rimane in capo alle stesse e alla chiusura dei programmi, o su richiesta comunque della mandante, retrocede i fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi in gestione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie/impegni al riacquisto per gli intervenenti erogati.

In relazione al credito vantato verso FI.L.S.E. per la gestione dei fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

### Rischi di mercato

I Rischi di Mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

La liquidità può essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:

- titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;
- contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;
- conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;
- obbligazioni di emittenti sovranazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all'investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi.

La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza. La Società non ritiene di essere esposta al rischio di mercato.

#### – **Rischio di tasso di interesse**

Un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, qual è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società.

Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile.

- **Rischio di cambio**

La Società non ha assunto rischi di cambio.

**Rischi di fonte interna**

- **Rischio operativo**

E' stata disposta una mappatura dei principali rischi operativi della Società. I principali rischi in corso di analisi sono relativi a rischi di processo/procedura, rischi legati ai sistemi informatici, rischio umano, rischio legale e di *compliance*, oltre al rischio legato alla gestione delle informazioni.

- **Rischio di prezzo**

La Società, nell'ambito della gestione della liquidità, non effettua investimenti in strumenti finanziari ad alto rischio così come previsto dagli accordi per la gestione dei fondi regionali.

- **Rischio di liquidità**

La società non ha in essere contratti di finanza derivata.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

- **Rischi ambientali**

La Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale e nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

- **Personale**

Per quanto riguarda il personale dipendente, la Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il numero dei dipendenti a fine esercizio ammonta a sette unità.

**Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art.2427 n.22 – bis del Codice Civile**

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante indiretta Regione Liguria al 31 dicembre 2018 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di Ligurcapital e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

I rapporti con le parti correlate, intrattenuti a normali condizioni di mercato vengono riportati nella seguente tabella, indicando il loro importo economico e patrimoniale.

<b>Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2018</b>		
<b>Debiti verso parti correlate:</b>		<b>EURO</b>
FI.L.S.E. S.p.A.	Fattura (da ricevere) competenze fondo L.R. 43/94 art. 14	3.988
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	628.781
	Fondo in gestione POR	14.685.808
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.536.491
Regione Liguria	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	8.054.447
<b>Crediti verso parti correlate:</b>		<b>EURO</b>
FI.L.S.E. S.p.A.	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	224.146
	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	28.202
	Fattura (da emettere) costi esterni ed accessori Fondo Strategico	3.292
	Fattura relativa alle fee di gestione Fondo POR (al netto I.V.A.)	310.438
	Fattura (da emettere) competenze Fondo L.R.43/94 art. 14	5.164

<b>Rapporti di natura economica al 31.12.2018</b>		
<b>Costi sostenuti con parti correlate:</b>		<b>EURO</b>
FI.L.S.E. S.p.A.	Addebito competenze Fondo L.R. 43/94 art. 14	3.988
Liguria International Soc.Cons.p.A.	Consulenza contabile	19.825
<b>Ricavi realizzati con parti correlate:</b>		<b>EURO</b>
FI.L.S.E. S.p.A.	Competenze gestione Fondo L.R. 43/94 art. 14	5.164
	Recupero spese legali Fondi gestiti	22.642
	Recupero costi esterni ed accessori	3.292
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	755.194
	Comodato d'uso locali piazza Dante, 9/8	2.250

#### **Debiti – operazioni con retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 *ter*, del Codice Civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto né detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

### **Comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 106/09**

La Società si è dotata di un Documento di valutazione dei rischi, ultimo aggiornamento 31 dicembre 2018 invariati, in tema di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi degli artt. 17,28 e 29 del D. Lgs. N. 81/08 e s.m.i.

Il Medico competente è la Dott.ssa Manuela Massa, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è stato nominato il dott. Alberto Valentino, Il personale ha provveduto ad eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

### **Comunicazioni di cui al D. Lgs. 231/01**

La Società ha adottato dal 2011 il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la cui ultima revisione ed aggiornamento risale al 2018, con l'adozione di un nuovo Piano triennale per la corruzione e la trasparenza, con l'adozione delle misure necessarie all'adeguamento del modello in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla Legge n. 190/2012 e dal Decreto Legislativo numero 33/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

In previsione della domanda in Banca Italia poi, l'attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, è proseguita con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ulteriori regolamenti, peraltro sospesi e non applicabili sino all'intervenuta iscrizione in Banca Italia, ed altri ancora sono in fase di predisposizione, ritenuti non indispensabili ai fini della presentazione della domanda, ma che dovranno essere sicuramente adottati prima dell'autorizzazione ad operare quale intermediario finanziario Art. 106 TUB.

Organo di Vigilanza in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il dott. Paolo Guerrera, in carica dal 18 ottobre 2017. L'OdV in carica ha predisposto in data 18 marzo 2019 la relazione annuale sull'attività svolta nel corso del 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019.

Nel gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha deliberato l'attribuzione all'Organo di Vigilanza anche delle funzioni Organismi Indipendente di Valutazione (OIV). In data 30 aprile 2019 l'OIV ha proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della GRIGLIA e dell'attestazione previsti dall'ANAC relativa agli adempimenti di pubblicazione dei dati previsti per la sezione Società Trasparente.

### **Comunicazione di cui al regolamento UE 679/16**

La società in data 25 maggio 2018 ha designato - ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/19 - Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) Liguria Digitale S.p.A., che ha sua volta individuato la propria dipendente Dott.ssa Giulia Panizza quale RPD/DPO. Le designazioni sono state comunicate ad ANAC e pubblicate sul sito istituzionale.

<b>Fatti di rilievo del periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018</b>
--

### **Comunicazione di cui alla DGR 293 del 4 maggio 2018**

Con riferimento alle deliberazioni della Regione di cui sopra avente oggetto gli indirizzi e obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per le controllate dalla Regione ai sensi dell'art 19, comma 5 del D.Lgs n.175/2016 Ligurcapital nel 2018 ha:

- confermato il raggiungimento dell'obiettivo economico finanziario e patrimoniale
- rispettato il limite che stabilisce una riduzione, rispetto all'anno precedente, delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento, registrando a consuntivo un'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 90,42% rispetto al 126,29% dell'anno precedente.

Nel corso del 2018 sono stati sostenuti ingenti costi di funzionamento per la redazione e la revisione del bilancio secondo principi contabili internazionali, per installazione e realizzazione del software gestionale, per la privacy e infine per la realizzazione dei bandi di gara relativi alla scelta della società informatica e della società a cui affidare incarico novennale per la Revisione contabile per complessivi € 80.000 che hanno inciso sui costi di funzionamento tutti imputabili all'iscrizione a Banca Italia.

#### Nuovi rapporti dell'esercizio

Non si sono accesi nuovi rapporti nel corso dell'esercizio in quanto non ci sono stati nuovi bandi relativi alle misure in gestione. Il nuovo bando per il Capitale di Rischio ha aperto lo sportello per le PMI richiedenti il 30 aprile u.s..

#### Estinzione rapporti dell'esercizio

Nel corso dell'anno è stata registrata la chiusura dei seguenti rapporti

#### **FINANZIAMENTI:**

- **Fos S.p.A.** importo originario € 250.000 (ex OB2- ora Fondo Strategico Regionale)
- **Ingefi S.p.A.** importo originario € 1.000.000 (ex OB2 3 fase- ora Fondo Strategico Regionale)
- **SOLUX S.p.A.** importo originario € 1.000.000 (ex OB2 3 fase- ora Fondo Strategico Regionale)
- **ETT S.r.l.** importo originario € 350.000 (ex OB2 3fase - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Marina Porto Antico S.p.A.** importo originario € 200.000 (ex OB2 3fase - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Ponte Calvi S.p.A.** importo originario € 300.000 (ex OB2 3fase - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Matrunita Mediterranea S.p.A.** importo originario € 500.000 (ex OB2 3fase - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Controlfluid S.r.l.** importo originario € 300.000 (ex OB2 3fase -ora Fondo Strategico Regionale)
- **ABO Data S.r.l.** importo originario € 250.000 (ex OB2 3fase - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Edierre implant System S.r.l.** € 200.000 (ex PMI - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Leonardo Sistemi Integrati S.r.l.** € 250.000 (ex PMI - ora Fondo Strategico Regionale)

- **Sesamo S.r.l. € 70.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Telerobot S.r.l.** importo originario per **€ 1.250.000**, per incasso da procedura concordataria (ex OB2 3fase - ora Fondo Strategico Regionale)

#### PARTECIPAZIONI

- **FOS S.r.l.** partecipazione originari **€ 240.000** (ex OB2 2 Fase - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Preti S.r.l.** partecipazione originaria **€ 105.000** (POR - ora Fondo Strategico Regionale)

Sono stati sottoscritti preliminari di compravendita per le seguenti altre partecipazioni

- **ATAR 22 S.p.A.** partecipazione originaria **€ 245.000** (POR);
- **FINSA S.p.A.** partecipazione originaria **€ 250.000** (POR);
- **Metalstyle S.r.l.** partecipazione originaria **€ 49.000** (ex OB2 2 fase);

Si informa infine che ha cessato l'attività nel dicembre 2018 la società **Valtrebbia Acque Minerali S.r.l. in liquidazione**, con successiva cancellazione dal Registro Imprese nel gennaio 2019. L'espletamento dell'azione giudiziaria nei confronti dei garanti ha peraltro permesso il recupero pressoché totale dell'investimento di originali euro 750.000 (con fondi Ob2 ora Fondo Strategico Regionale) di cui euro 500.000 nel capitale ed euro 250.000 a titolo di finanziamento

<b>Attività di gestione fondi</b>
-----------------------------------

L'attività di gestione dei fondi pubblici costituisce attività prevalente per Ligurcapital e per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, in attesa dell'iscrizione nell'Albo degli Intermediari Finanziari presso Banca Italia, ha rappresentato attività esclusiva.

L'attività trova la propria disciplina nella Convenzione firmata con FI.L.S.E. S.P.A. il 30/11/2017, la cui durata è sancita dal 1/1/2017 al 31/12/2030. La convenzione richiama gran parte delle disposizioni presenti nella convenzione stipulata a monte tra Regione Liguria e FI.L.S.E. il 4/8/2017, che ribadisce la possibilità per FI.L.S.E. S.p.A., individuata quale gestore principale del Fondo Strategico, di avvalersi della controllata Ligurcapital per la gestione di operazioni a valere sul fondo di finanza evoluta in materia di equity, finanziamenti strutturati a favore di imprese.

Nella citata convenzione viene dato mandato a Ligurcapital di proseguire nella gestione dei fondi già in gestione al 31/12/2016, confluiti nella regolamentazione del Fondo Strategico Regionale attraverso il richiamo nella Tabella B allegata alla legge istitutiva.

Le liquidità generate dai relativi rientri e proventi andranno ad alimentare, previo accertamento da parte di FI.L.S.E. e di Regione Liguria, l'Allegato A, andando a costituire risorse per i nuovi interventi che Regione Liguria andrà ad individuare quale prioritari per l'economia del territorio.

Le perdite definitive andranno invece ad intaccare le risorse dei rispettivi fondi con contestuale riduzione del debito esistente verso il mandante della gestione, ossia verso Regione Liguria o verso FI.L.S.E. a seconda del fondo di cui trattasi.

Di seguito nelle pagine successive i bilanci della gestione dei vari fondi.

### Fondi ex Ob2 1994/96, 1997/99, 2000/2006 e Pic PMI

Come anticipato, detti fondi, gestiti direttamente per conto di Regione Liguria con cui erano state già stipulate le relative convenzioni, risultano ora accorpate in un unico fondo, di cui Ligurcapital, con la nuova convenzione stipulata con F.L.S.E. S.p.A. in data 30/11/2017 si è impegnata a curare i rientri sino alla naturale scadenza, con parziale superamento delle convenzioni originarie.

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Valori in euro

<b>Consistenza fondo al 1° gennaio 2018:</b>	
Debito verso Regione Liguria	8.749.247
	<hr/>
	8.749.247
<b>incrementi/decrementi dotazione:</b>	
restituzione Fondi a capogruppo	(609.671)
	<hr/>
	8.139.576
<b>Costi e ricavi del periodo:</b>	
Proventi netti di tesoreria	98.570
Costi gestionali dell'esercizio	(11.449)
	<hr/>
<b>Saldo movimentazione dell'esercizio</b>	<b>87.121</b>
Plusvalenze su cessione partecipazioni	39.392
Perdite definitive su partecipazioni/finanziamenti	(211.642)
	<hr/>
<b>Consistenza fondo al 31 dicembre 2018</b>	<b>8.054.447</b>

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital S.p.A. per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) tra "Debiti verso controllanti".

Valori in euro

<b>Composizione del fondo al 31 dicembre 2018:</b>	
- liquidità disponibile	4.257.630
- crediti	283.136
- Investimenti:	
in partecipazioni	978.982
in obbligazioni	400.000
in finanziamenti	<u>2.134.699</u>
	3.513.681
	<hr/>
<b>Totale debito verso Regione Liguria</b>	<b>8.054.447</b>

### **Fondo POR Azione 1.2.4 2007/2013**

Il Fondo, di derivazione comunitaria e ricevuto in gestione da FI.L.S.E. S.p.A., è confluito anch'esso nel Fondo Strategico Regionale, ma è rendicontato ancora separatamente in attesa di ricevere la definitiva approvazione dei competenti organi comunitari.

Le erogazioni e le attività sino al 31/12/2016 sono state disciplinate dalla convenzione stipulata il 25/10/2012, solo parzialmente superata dalla convenzione del 30/11/2017 per il Fondo Strategico, con impegno di Ligurcapital a curare i rientri sino alla naturale scadenza, prevista entro il 2022.

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Valori in euro

<b>Consistenza fondo al 1° gennaio 2018:</b>	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	14.574.723
	<hr/>
	14.574.723
<b>Costi e ricavi del periodo:</b>	
Proventi netti di tesoreria	110.915
Costi gestionali dell'esercizio	(830)
	<hr/>
<b>Saldo movimentazione dell'esercizio</b>	<b>110.085</b>
Plusvalenze su partecipazioni	1.000
	<hr/>
<b>Consistenza fondo al 31 dicembre 2018</b>	<b>14.685.808</b>

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital S.p.A. per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) tra "Debiti vs. controllanti"

Valori in euro

<b>Composizione del fondo al 31 dicembre 2018:</b>	
- liquidità disponibile	3.070.810
- debiti	-395.000
- crediti	68.172
- Investimenti:	
in partecipazioni	9.805.998
in obbligazioni	1.624.992
in finanziamenti	<u>510.836</u>
	11.941.826
	<hr/>
<b>Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.</b>	<b>14.685.808</b>

### Nuovo Fondo Strategico ex DGR 360/2017

Il Fondo è stato costituito nel 2017 in attuazione della DGR 360 del 5/5/2017 che ha destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico pari ad euro 1.900.000 a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – 1997/99 e relative a domande pervenute sugli stessi fondi entro il 15/3/2017.

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Valori in euro

<b>Consistenza fondo al 1° gennaio 2018:</b>	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.904.647
	<hr/>
	1.904.647
<b>incrementi/decrementi dotazione:</b>	
restituzione Fondi a capogruppo	(384.000)
	<hr/>
	1.520.647
<b>Costi e ricavi del periodo:</b>	
Proventi netti di tesoreria	16.261
Costi gestionali dell'esercizio	(417)
	<hr/>
<b>Saldo movimentazione dell'esercizio</b>	<b>15.844</b>
<hr/>	
<b>Consistenza fondo al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.536.491</b>

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital S.p.A. per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) tra "Debiti vs. controllanti"

Valori in euro

<b>Composizione del fondo al 31 dicembre 2018:</b>	
- liquidità disponibile	120.273
- crediti	16.218
- Investimenti:	
in partecipazioni	800.000
in obbligazioni	<u>600.000</u>
	1.400.000
<hr/>	
<b>Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.</b>	<b>1.536.491</b>

## **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Iscrizione al nuovo art. 106 TUB**

La legge Regionale del 27 dicembre 2016 n.34 ha approvato l'indirizzo di avviare in tempi brevi la procedura di iscrizione di Ligurcapital nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Dlg. 385/1993 e s.m. del TUB.

La società ha adempiuto a quanto sopra mediante l'invio ad inizio 2019 della domanda di iscrizione completa del set documentale. Banca Italia ha comunicato l'avvio del procedimento con comunicazione datata 28 marzo 2019. Il procedimento avrà la dura massima di 180 gg. salvo sospensioni per richieste di integrazioni.

Con decorrenza dall'auspicato provvedimento di iscrizione, è stato conferito incarico biennale alla società Operari S.r.l. quanto attiene la funzione di Internal Audit, mentre la società ha ritenuto di individuare in risorse interne disponibili le funzioni di Compliance e Risk Manager.

Infine, già a fine 2018 si è proceduto, tramite Ire Liguria S.p.A., ad indire gara ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico novennale per la revisione contabile. La gara è ancora in corso. Anche in questo caso la decorrenza dell'incarico sarà dall'intervenuta iscrizione in Banca Italia.

### **Nuovo fondo: STRUMENTO PER IL CAPITALE DI RISCHIO - FONDO STRATEGICO REGIONALE**

In data 18 gennaio 2019 con DGR n. 30 la Giunta Regionale ha deliberato l'assegnazione direttamente a Ligurcapital di un fondo da € 5.000.000 finalizzato al sostegno della crescita e dello sviluppo delle piccole e medie imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali, mediante il co-investimento di terzi investitori privati che siano indipendenti rispetto alle imprese, in strumenti finanziari prevalentemente di equity e quasi – equity.

Lo strumento ha aperto lo sportello alle aziende dal 30 aprile 2019 e rimarrà aperto sino al fine alla data di chiusura, che verrà fissata con apposito provvedimento della Regione in relazione alle comunicazioni fornite dal gestore Ligurcapital.

Alla data della presente sono state presentate domande per un valore complessivo massimo che supera gli 11 milioni di euro, rispetto ai 5 milioni di euro di disponibilità.

---

### **Proposta all'Assemblea**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 25.272 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 1.264 pari al 5% dell'utile complessivo, alla riserva legale
- euro 24.008 a riserva straordinaria.

Genova, 21 maggio 2019

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Avv. Giorgio Lamanna)

Il sottoscritto amministratore GIORGIO LAMANNA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di GENOVA - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 emanata da Agenzia delle Entrate - DRE Liguria.

**LIGURCAPITAL SPA**  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. Spa  
Sede in Genova – Piazza Dante 8/9  
Capitale Sociale euro 9.790.222,00  
Numero REA 317646  
Registro Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 03101050106  
Partita IVA n. 03101050106

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
**al BILANCIO CHIUSO al 31.12.2018**

Signori Azionisti,

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2429 - comma 2 - del Codice Civile e premesso quanto sopra Vi presentiamo la nostra relazione al bilancio chiuso al 31.12.2018.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi*

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Vi riferiamo che:

- ✓ nel corso dell'esercizio in esame l'attività tipica svolta dalla società non è mutata ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, in linea e nel rispetto delle convenzioni che disciplinano l'operatività di Ligurcapital, stabilite da Regione Liguria e FILSE;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati: l'attuale responsabile amministrativo è il sig. Alessandro Benna
- ✓ il temporaneo affidamento del servizio di elaborazione contabilità a società esterna – la Centro Servizi Srl di Genova – è stato ulteriormente prorogato. Come, noto il Collegio Sindacale aveva già



espresso il proprio auspicio affinché la società procedesse a tale importante compito al proprio interno.

- ✓ le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono - pertanto - sostanzialmente mutate mentre sono in corso di perfezionamento le procedure per l'utilizzo del programma gestionale integrato della Sixtema Spa;
- ✓ quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 - comma 2 - del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.



Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite dagli Amministratori e dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate, nonché tramite contatti informativi telefonici: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società;
- ✓ per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, si ribadisce la raccomandazione come sopra auspicata affinché la società riesca ad assolvere il compito di tenuta della contabilità generale al proprio interno e che riesca – tramite il proprio fornitore del servizio - la Sixtema spa – a rendere operativo il sistema gestionale integrato;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 - comma 7 - C.C.;
- ✓ nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri:
  - o In data 31/07/2018 con riferimento alla ripartizione ed attribuzione compenso spettante al Consiglio d'Amministrazione, stabilito unitariamente dall'assemblea dei soci in data 16/07/2018;
  - o in data 17/12/2018 con riferimento alla nomina dei responsabili preposti alle funzioni di controllo di secondo e terzo livello.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che gli Amministratori, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, hanno utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 21 maggio 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale tempestivamente e la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento (prima convocazione in data 26/06/2019).

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e - a tale riguardo - non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e - a tale riguardo - non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e - a tale riguardo - non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- sulla base della relazione acquisita in data odierna, si dà atto che la Società di Revisione ha emesso giudizio favorevole in merito all'approvazione del bilancio 2018;
- in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione dell'utile di esercizio - ammontante ad euro 25.272,00 - il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro presente che la decisione in merito spetta all'assemblea dei Soci.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale non ha alcuna osservazione circa il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

#### **Rinnovo collegio Sindacale**

Ricordiamo ai signori azionisti che con l'approvazione del presente bilancio scade il nostro mandato. Ringraziando per la fiducia accordata, vi invitiamo a deliberare in merito.

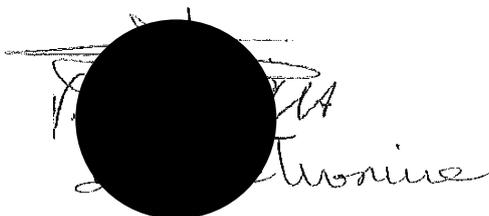
Genova, 11 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano DIANA

Dott. Vittorio ROCCHETTI

Dott.ssa Daniela ROSINA

A large black circular stamp is placed over the handwritten signature of Stefano Diana. The signature is written in cursive and appears to read 'Stefano Diana'.

Il sottoscritto amministratore GIORGIO LAMANNA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di GENOVA - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 emanata da Agenzia delle Entrate - DRE Liguria.

## *Relazione sul governo societario (redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016)*

### **PREMESSA**

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015.

L'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

LIGURCAPITAL ha adottato dal 2011 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ed un Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione, modello in continuo aggiornamento. Anche nel 2018 è stato predisposto ed approvato dal consiglio di amministrazione un aggiornamento nella parte speciale (Piano triennale per la prevenzione corruzione e trasparenza), nonché nuovi regolamenti finalizzati all'adeguamento della struttura e dell'organizzazione in relazione alla domanda presentata in Banca Italia ad inizio 2019 e tutt'ora in fase di istruttoria.

### **PROFILO DELLA SOCIETÀ**

LIGURCAPITAL società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., costituita per svolgere l'attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese liguri, operanti in qualsiasi settore economico escluso quello immobiliare, con particolare riguardo all'incentivazione delle innovazioni in materia di prodotti, processi e tecnologie.

L'attività viene svolta mediante la gestione di fondi pubblici, principalmente di derivazione comunitaria e regionale, destinati ad interventi di capitalizzazione delle imprese liguri.

La società è stata iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 vecchio TUB, dalla quale ha chiesto la cancellazione nel maggio 2016.

Regione Liguria ha individuato l'indirizzo strategico per la società nel c.d. "Growth Act" presentato dalla Giunta Regionale nel novembre 2015 ed approvato dal Consiglio Regionale come L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016 con la legge Regionale del 27 dicembre n.34.

Nella legge regionale all'Art.9 viene infatti fissato per l'Ente Regionale l'obiettivo del "rilancio del sistema produttivo regionale con il rafforzamento dell'accesso della generalità delle micro, piccole e medie imprese di ogni settore economico agli strumenti necessari per realizzare una diversificazione delle fonti di finanziamento ed allentare i vincoli finanziari che ne mettono a rischio la continuità e ne rallentano lo sviluppo. A tal fine la Regione promuove una riforma della Finanziaria ligure per lo sviluppo economico (F.I.L.S.E.) e della sua controllata Ligurcapital S.p.A. con l'obiettivo di adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati, tali da garantire gli obiettivi previsti" nello stesso articolo.

In tale ottica nel 2017 F.I.L.S.E., in attuazione del comma 8 dell'art. 4 della Legge regionale n. 34/2016 e della D.G.R. n. 165 del 2017 che ha previsto l'impiego del Fondo Strategico di 4,7 milioni di Euro destinato al rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ha provveduto alla sottoscrizione e versamento di parte dell'aumento del capitale sociale deliberato a dicembre 2017.

Sulla base di quanto sopra è stato elaborato da Ligurcapital, al fine della presentazione della domanda di iscrizione al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), il Programma di Attività pluriennale 2018-2020, trasmesso a F.I.L.S.E. nell'aprile 2018, e da questa inviato a Regione Liguria, che lo riporta nella delibera del Consiglio Regionale n. 28 del 21 dicembre 2018 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2019-2021". Il Programma esplicita le proiezioni dei saldi patrimoniale ed economici indicando sia gli investimenti del triennio, sia le risorse messe a disposizione da Regione Liguria (fondi POR Fesr e del Fondo Strategico) che verranno utilizzate per creare strumenti di accesso al credito e di equity.

La domanda è stata quindi inviata nel febbraio 2019 e Banca Italia ha avviato il procedimento istruttorio la cui durata, salvo sospensioni per richieste di integrazioni, è fissata in 180 gg.

### **1.1 Controllo analogo**

In data 16 luglio 2018 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti finalizzata all'adeguamento dello Statuto a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" che prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e dell'emanazione da parte di ANAC delle relative linee guida n. 7, di cui alla deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017, che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nel medesimo elenco. Con DGR 1008 del 30/11/2017 Regione Liguria aveva individuato le società operanti in regime di in house providing ai fini dell'attivazione della procedura per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, fornendo le "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di in house providing".

*L'iscrizione all'Anac è intervenuta il 7 settembre 2018.*

Il controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital è quindi disciplinato in sede statutaria, mentre sino al 16 luglio 2018 trovava disciplina, peraltro in misura del tutto analoga, nella "Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita su LIGURCAPITAL S.p.A., tramite FI.L.S.E, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" siglato tra Regione Liguria e FI.L.S.E in data 15 ottobre 2013, in attuazione della D.G.R.n. 1268 del 9 ottobre 2008 e che continua a dispiegare i suoi effetti anche mediante richiamo indiretto previsto all'art. 2.2 dello Statuto vigente.

In particolare, la Convenzione in essere prevede che la Giunta regionale approvi ogni anno, in coerenza con la propria programmazione complessiva, gli indirizzi e le direttive programmatiche contenenti le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione atte a definire la politica aziendale con riferimento agli ambiti di intervento della Società. La Giunta regionale può, inoltre, approvare ulteriori specifici indirizzi e direttive programmatiche cui LIGURCAPITAL si deve attenere anche nell'espletamento degli specifici incarichi.

*In proposito, il consiglio regionale del 28 dicembre 2018 ha approvato la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021" con la quale sono stati fissati gli indirizzi di ordine generale e quindi rivolti a tutte le società del gruppo regionale (nel dettaglio: l'equilibrio della gestione economico/patrimoniale, il contenimento dei costi di funzionamento, in particolare in merito ai costi del personale; il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e corruzione e l'implementazione della presente relazione con misurazione del rischio di crisi anche alla luce delle linee guide definite da Utilitalia), e gli indirizzi specifici per la nostra società, che riguardavano invece l'attuazione della direttiva contenuta nel Growth Act del 2016, ossia la presentazione della domanda in Banca Italia.*

*Ligurcapital risulta aver adempiuto a quanto prescritto.*

LIGURCAPITAL, sulla base degli indirizzi e direttive programmatiche sopra richiamati predispone e trasmette alla FI.L.S.E ogni anno la proposta di Relazione previsionale e programmatica delle proprie attività evidenziando i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Tale Relazione deve essere presentata alla Giunta regionale al fine dell'assunzione da parte della stessa delle conseguenti deliberazioni entro il 20 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la convocazione dell'Assemblea societaria per la relativa approvazione nei tempi necessari per la successiva trasmissione alla Regione Liguria e agli altri Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

*La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019 è stata approvata dal consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2018 e la relativa assemblea era stata convocata per il 28 dicembre in prima convocazione e l'8 gennaio 2019 in seconda. L'approvazione della Relazione è stata peraltro rinviata alla successiva assemblea.*

Ligurcapital è tenuta poi a consentire alla Regione, tramite FI.L.S.E., l'esercizio di poteri ispettivi nonché a presentare ogni semestre alla Giunta regionale una relazione di carattere consuntivo, relativa al semestre concluso, atta a consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

*Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha approvato in data 19 settembre 2018 la Relazione Semestrale per il 2018, approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 10 ottobre 2018, previo benestare espresso dalla Giunta Regionale in data 5 ottobre 2018 n.794.*

LIGURCAPITAL, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, è tenuta a fornire a Regione, tramite FI.L.S.E., le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci, anche al fine di verificare il permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;

*Non vi sono stati affidamenti da segnalare*

- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno sia dell'Assemblea dei soci, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire, sia del Consiglio di Amministrazione; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;

*Risultano anticipate tutte le convocazioni delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee degli Azionisti.*

- trasmissione alla Giunta regionale, come previsto dall'articolo 36 dello Statuto societario, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

*Il fascicolo completo del Bilancio chiuso al 31/12/2017 approvato il 16 luglio 2018 risulta trasmesso a Regione Liguria, tramite FI.L.S.E. Spa, l'8 agosto 2018.*

La convenzione prevede inoltre che Regione Liguria e/o FI.L.S.E. corrisponderanno a LIGURCAPITAL:

— in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto attività di consulenza e assistenza tecnica di cui sia possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle necessarie risorse professionali, un corrispettivo calcolato in giorni/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL;

— in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto gestione di specifici fondi di agevolazione, con conseguente non possibile individuazione, al momento del conferimento, del numero delle domande di agevolazione oggetto di istruttoria, un corrispettivo costituito da una quota percentuale del fondo, quantificata in relazione alle risorse professionali impiegate per le attività di costituzione e gestione del fondo, e da un importo per ciascuna pratica a copertura dei costi, diretti e indiretti di istruttoria e gestione della pratica stessa, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL.

*Ligurcapital ha emesso nei confronti della controllante FI.L.S.E. S.p.A. l'unica fattura attiva relativa alla gestione delle risorse del Fondo Strategico Regionale, in base alle indicazioni contenute nella Convenzione in essere tra Ligurcapital e FI.L.S.E. in relazione alle risorse del Fondo Strategico, datata 30 novembre 2017.*

Tra le modifiche statutarie introdotte il 16 luglio 2018, si richiama quanto previsto all'art. 13.5 che prevede la competenza del consiglio di amministrazione a redigere annualmente la Relazione sul Governo Societario, sottoposta per la prima volta all'Assemblea degli Azionisti contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2017.

## **1.2 Compagine sociale**

L'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 dicembre 2017, da euro 5.149.050 ad euro 11.149.050 si è chiuso al 31/12/2018 limitato ad euro 9.790.222, diviso in numero 9.760.222 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta è detenuta da F.I.L.S.E. che detiene il 98,7%.

Nel dettaglio:

situazione soci al 31/12/2018				
azionista	N.RO	%	VALORE NOM	%
	AZIONI			
F.I.L.S.E. SPA	9.723.284	99,316%	9.723.284	99,316%
CCIAA GENOVA	65.065	0,665%	65.065	0,665%
CCIAA RIVIERE LIGURI	1.873	0,019%	1.873	0,019%
<b>totale</b>	<b>9.790.222</b>	<b>100,000%</b>	<b>9.790.222</b>	<b>100,000%</b>

Tra le modifiche statutarie apportate il 16 luglio 2018 si ricorda la previsione all' 2 dello Statuto vigente della possibilità della partecipazione al capitale anche di capitali privati prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società.

Si informa che in data 19 marzo 2019 il socio Camera di commercio delle Riviere di Liguria ha comunicato agli altri Azionisti la propria intenzione di dismettere la partecipazione in Ligurcapital rappresentato da 1.873 azioni dal valore nominale di euro 1.873, rappresentativo di una quota pari allo 0.019 % del capitale sociale, il prezzo richiesto è pari alla porzione di patrimonio netto al 31/12/2017, pari ad euro 1.958,84. Ad oggi non ci risulta alcun esercizio della prelazione da parte degli altri Azionisti.

In relazione alla domanda di iscrizione all'Albo degli Intermediari finanziari Art. 106 TUB tenuto da Banca Italia, il Consiglio di amministrazione della controllante F.I.L.S.E. S.p.A. in data 5 novembre 2018 ha proceduto alla verifica in capo agli Amministratori, i Sindaci, Direttore Generale della stessa del possesso dei requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza previsti in capo agli esponenti aziendali dei soci degli intermediari finanziari.

Ad analoga verifica ha proceduto la Giunta Regionale in data 15 dicembre 2017 per quanto attiene i requisiti richiesti, in capo alla controllante indiretta, Regione Liguria in capo al titolare delle deleghe per le partecipate di Regione Liguria, nella persona del Presidente Giovanni Toti.

### 1.3 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giorgio Lamanna
Consiglieri:	Anna Rosa Caruso
	Andrea Carioti
	Marco Dufour

Rosetta Gessaga

Il consiglio in carica è stato nominato il 16 luglio 2018 e decade con l'approvazione del Bilancio 2020.

**COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Stefano Diana
Sindaci effettivi	Vittorio Rochetti Daniela Rosina
Sindaci supplenti	Carlo Alberto Borrini Francesca Russo

Il collegio in carica decade con l'approvazione del Bilancio 2018

**REVISORE LEGALE** Deloitte & Touche S.p.A.

Il collegio in carica decade con l'approvazione del Bilancio 2019

**Direttore** Andrea Bottino

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria "inhouse".

In relazione alla domanda di iscrizione all'Albo degli Intermediari finanziari Art. 106 TUB tenuto da Banca Italia, è stata verificata in data 31 luglio 2018 in capo agli Amministratori, Sindaci e Direttore di Ligurcapital il possesso dei requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza previsti in capo agli esponenti aziendali degli intermediari finanziari.

**Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dello Statuto vigente in LIGURCAPITAL l'organo amministrativo è costituito, di norma, da un Amministratore Unico. Per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'organo amministrativo può essere costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, secondo la deliberazione dell'Assemblea, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce all'occorrenza e mediamente almeno una volta al bimestre. Nel 2018 in assenza di fondi da investire, le riunioni sono state nove.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno. Alle riunioni, oltre alla Responsabile del Settore Legale in qualità di Segretario, presenza il Direttore.

#### **Compensi del Consiglio di Amministrazione**

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

L'Assemblea degli Azionisti del 16 luglio 2018 ha confermato per il triennio 2018 - 2021 i compensi già riconosciuti al precedente Consiglio di Amministrazione, pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 25.000 lordi per il Presidente, Euro 2.750 lordi per ciascun Consigliere e per il solo consigliere che ricopre anche l'incarico di responsabile per la corruzione è riconosciuto un compenso ulteriore di Euro 1.000 lordi. Non sono previsti gettoni di presenza, ma l'eventuale rimborso spese relativo esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

#### **Collegio sindacale**

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL, nominato dall'assemblea dei Soci del 4 maggio 2016 è in carica per il triennio 2016-2019 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale con assemblea del 6 dicembre 2017. In precedenza la funzione era stata attribuita allo stesso Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza previste per i consiglieri.

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

#### **Compensi del Collegio sindacale**

Per l'esercizio 2018 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 7.000 lordi per il Presidente, Euro 5.500 lordi per ciascun Sindaco. Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio.

Si precisa che:

— non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;

— tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Società trasparente*".

#### **Società di revisione**

L'assemblea dei soci in data 6 dicembre 2017 ha provveduto alla nomina della Società di revisione per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

In relazione all'intervenuta domanda di iscrizione all'Albo Intermediari Finanziari Art. 106 TUB, in data 21 dicembre 2018 è stata indetta una gara pubblica, tramite IRE Spa, per il conferimento di un incarico di revisione novennale, come previsto appunto per gli intermediari finanziari. La gara è ancora in corso.

#### **Compenso per la revisione**

Per l'esercizio 2018 il compenso riconosciuto alla Deloitte & Touche è pari ad Euro 4.500 annui lordi (con la sola esclusione dell'IVA) oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono state sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, etc.) e ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% oltre IVA.

### **1.4 Poteri**

#### **Consiglio di Amministrazione**

Vengono dallo Statuto espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione:

- 1) i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea (art. 24) e con la limitazione di cui all'art. 2 in relazione al controllo analogo esercitato da Regione Liguria tramite FI.L.S.E. .
- 2) la predisposizione per la presentazione all'assemblea degli Azionisti della Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria e la Relazione Semestrale di cui all'art. 20 dello Statuto, ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale.

#### **A. Presidente**

A norma di Statuto (art. 26) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ove previsto, è attribuita la firma e la rappresentanza della Società, anche in giudizio. Non ha altri poteri.

#### **B. Direttore**

a) Al Direttore il consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2015 ha confermato **tutti i poteri** già attribuiti con delibera consigliare del 15 maggio 2013 e risultanti dalla procura datata 6 giugno 2013, atto notaio Gugliemone rep. 13297 prot. 4798 di seguito riportati:

*“- procedere alla firma di tutti gli atti, ed all’eventuale incasso e /o pagamento di tutte le somme e/o obbligazioni, conseguenti a delibere già assunte o da assumere da parte dell’Organo Amministrativo della società, incluse la firma dei contratti e l’erogazione di somme connesse alle operazione di capitalizzazione e di finanziamento deliberati e gli eventuali atti preliminari di cessione a termine delle partecipazione; con la precisazione che la decisione dell’Organo Amministrativo dovrà comunque essere sempre precedente alla esecuzione dell’operazione da parte del nominato procuratore;*

*- procedere all’acquisto ed alla vendita di beni, a stipulare contratti e conferire incarichi a terzi per prestazioni varie, a stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono e telefax nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;*

*- procedere a pagamenti dei costi di struttura, dei servizi e delle forniture dell’ufficio entro il limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) per ciascun pagamento;*

*- firmare gli atti e le dichiarazioni nei confronti degli uffici finanziari, giudiziari, enti pubblici in generale;*

*- rappresentare la società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società partecipate e/o emittenti prestiti obbligazionari, aventi qualsiasi ordine del giorno, esprimendo il voto in assemblea ed esercitando tutti i relativi diritti amministrativi con facoltà di delega; esclusa la facoltà di sottoscrivere aumenti di capitale sociale delle partecipate;*

*- nei limiti dell’importo degli interventi di capitalizzazione deliberati dall’Organo Amministrativo, adottare tutti gli atti ed interventi necessari alla salvaguardia degli investimenti effettuati e deliberati dall’Organo Amministrativo, per i quali il rinvio ad una successiva decisione dell’Organo Amministrativo potrebbe risultare pregiudizievole. Rientrano in tale ambito a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali dismissioni o rientri anticipati di interventi in essere, la modifica della natura degli stessi, la conclusione di transazioni stragiudiziali.*

*Inoltre il nominato procuratore potrà concedere alle finanziate e ai debitori in genere dilazioni nei pagamenti per periodi non superiori a nove mesi rispetto alla scadenza originaria, con facoltà di trattare al meglio in tali ipotesi le eventuali modifiche inerenti il rendimento e le garanzie. Di tale operato dovrà essere data comunicazione all’Organo Amministrativo in occasione della prima adunanza utile;*

*- sottoscrivere la corrispondenza, intrattenere i rapporti con le banche, compiendo tutte le operazioni necessarie all’operatività della Società, precisando che il nominato procuratore potrà procedere a operazioni inerenti la tesoreria aziendale con i seguenti limiti: le risorse non impegnate nell’attività istituzionale potranno essere provvisoriamente impiegate in investimenti idonei a*

garantirne la remunerazione e comunque l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuovi interventi a favore delle imprese. La liquidità potrà essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:

\* titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;

\* contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;

\* conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;

\* obbligazioni di emittenti sovranazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all'investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;

- stipulare contratti di noleggio e di locazione purchè di durata non superiore a nove anni e risolverli nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- stipulare contratti di assicurazione, in particolare sottoscrivere e disdettare polizze in genere e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- stare in giudizio attivamente e passivamente, avanti i Giudici Conciliatori, i Giudici di pace, Tribunali e Corti, le Commissioni Tributarie ed i Tribunali Regionali Amministrativi, nonchè le Giurisdizioni speciali, nominando all'uopo procuratori ed avvocati, e revocarli;

- intervenire nei giudizi di fallimento, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare crediti della mandante, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere, accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti benefici di legge; accordare more ai pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari;

- esigere vaglia postali o telegrafici, ritirare lettere, pieghi, pacchi raccomandati ed assicurati, tanto dalle Poste che dalle Ferrovie, dalle Compagnie di navigazione, aeree e marittime e da qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e trasporto;

- trasferire e/o acquisire, anche tramite girata, azioni, obbligazioni e qualunque genere di titolo di credito, purché costituenti esecuzione di operazioni in precedenza autorizzate dal Consiglio di amministrazione.

## **2. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**

La Società ha adottato nel 2011, quando ancora apparteneva ad un gruppo privato, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Nel 2014, successivamente alla pubblicizzazione della Società e all'assoggettamento al controllo e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.a, il Modello è stato adeguato al nuovo status di società in house, con replicazione di alcune parti del Modello adottato dalla controllante (nel dettaglio il Codice etico, al quale Ligurcapital ha totalmente aderito), e l'adeguamento di altre procedure (in particolare quelle in materia di concessione ed erogazione interventi) e quelle relative alle procedure di acquisto in adeguamento alla legge vigente in materia di appalti.

Nel 2016 con la cancellazione dall'albo degli intermediari finanziari soggetti a vigilanza di Banca Italia il modello è stato nuovamente adeguato con stralcio di tutte le procedure relative appunto agli intermediari finanziari (procedura 7 antiriciclaggio) e l'adeguamento delle parti speciali sui reati e del piano triennale Misure Anticorruzione e trasparenza.

Il modello vigente nel 2018 si articola in una parte generale ed in quattro parti speciali relative rispettivamente alle specifiche procedure organizzative, ai Reati Presupposto, al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2017/2019 e al Funzionigramma.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Nel dettaglio sono state messe a punto le seguenti procedure:

- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 - Attività relative alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- Procedura 04 - Attività relative alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti;
- Procedura 05 - Interventi a favore di imprese;
- Procedura 06 - Gestione crediti da interventi partecipativi;
- Procedura 08 - Budgeting e reporting;

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo Fl.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

Risultano ancora da completare gli adeguamenti in materia di appalti a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 50/2016 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici in programma per il 2019.

In relazione alla presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli intermediari Finanziari Art. 106 TUB, il consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2018 ha approvato anche i Regolamenti per i controlli interni, per l'esternalizzazione delle funzioni, per i reclami e per il credito, la cui operatività è peraltro subordinata all'accettazione della domanda di iscrizione in Banca Italia. In tale auspicata ipotesi il modello 231 andrà integrato anche con i Regolamenti per l'antiriciclaggio.

## **2.1 Organismo di Vigilanza**

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo, di tipo monocratico, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017, per la durata di tre anni, nella persona del Dott. Paolo Guerrera.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità del soggetto.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, ha mantenuto il Regolamento che ne disciplina il funzionamento approvato dal consiglio di amministrazione del 24 settembre 2014 contestualmente all'adeguamento del Modello. L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico.

Dal luglio 2017 il Dott. Paolo Guerrera ricopre oltre all'incarico di OdV, anche le funzioni di Organismo Intermedio di Vigilanza.

Nel sito istituzionale sono state pubblicate le Relazioni sull'Attività sino al 2018 e le Griglie e le attestazioni previste da ANAC quali adempimenti in capo all'OIV.

#### **Compenso dell'Organismo di Vigilanza**

Il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 ha confermato per il nuovo OdV lo stesso compenso previsto per il membro dimissionario pari ad Euro 3.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti.

#### **Altre funzioni operative importanti di controllo**

In relazione alla presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli intermediari Finanziari Art. 106 TUB, il consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2018 ha approvato anche, subordinandone la decorrenza dell'incarico all'intervenuta iscrizione, l'esternalizzazione della funzione di Internal Audit alla società Operari Srl, mentre ha ritenuto di individuare all'interno della struttura esistente le altre due funzioni operative importanti per Banca Italia, ossia la funzione di Compliance (individuata in capo alla Responsabile del Settore Legale/Societario, Dott.ssa Di Dio Maddalena) e di Risk Manager (in capo al dipendente Dott. Mario Raggi).

## **2.2 Misure Organizzative e Gestionali Anticorruzione e Trasparenza**

### **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019**

Il Piano triennale è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, infatti, al punto 3.1.1 prevede testualmente "Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Tali parti dei Modelli di organizzazione e gestione, integrate ai sensi della

L. 190/2012 e denominate Piani di prevenzione della corruzione, debbono essere trasmessi alle amministrazioni pubbliche vigilanti ed essere pubblicati sul sito istituzionale".

Il Piano di Prevenzione della Corruzione è stato redatto sulla base delle vigenti indicazioni normative ed in particolare della Legge 190/2012, della circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190", del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, delle indicazioni fornite da A.N.A.C..

Il Piano è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

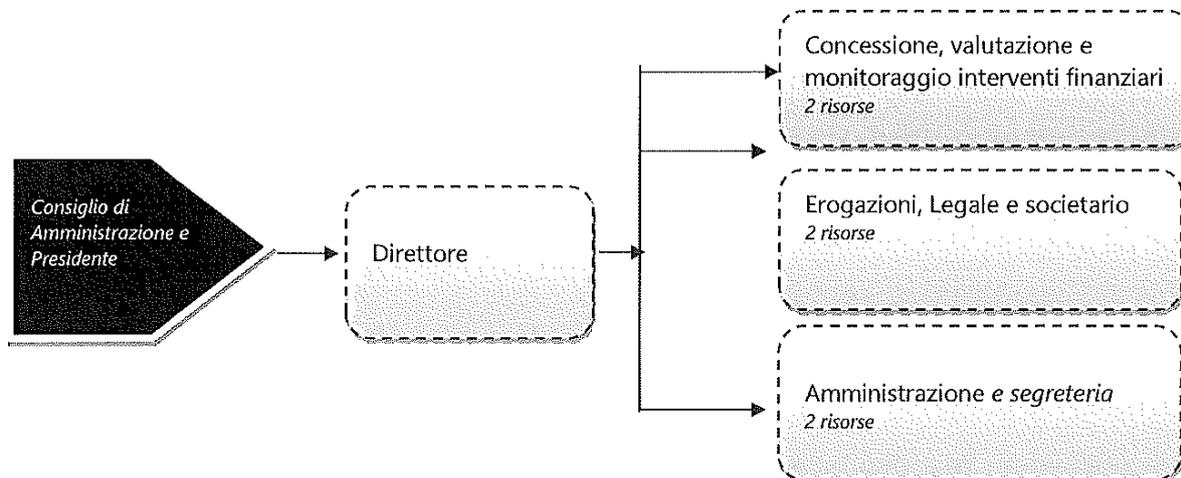
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è il consigliere Rosetta Gessaga, designata dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2018. Il responsabile per la Trasparenza è confermato nel Direttore Andrea Bottino.

L'adeguamento del piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ha comportato il recepimento nel Piano delle disposizioni della nuova Legge in materia di c.d "Whistleblowing" approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato, che prevede che sia predisposto "almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante". L'aggiornamento ha previsto e normato il canale classico ossia mettendo a disposizione un modello cartaceo, affiancato dal canale anonimo, protetto ed alternativo (via web), cui si accede direttamente dal sito istituzionale.

Inoltre, è stato normato l'accesso civico agli atti, con la nomina - quale referente per la materia - della Responsabile Legale Dott.ssa Di Dio Maddalena, e riconosciuto il potere di riesame al Direttore Andrea Bottino, in qualità di responsabile della Trasparenza.

### 3. Assetto organizzativo

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale:



Nella domanda di iscrizione per Banca Italia la società ha peraltro previsto, in quanto indispensabile al fine di far fronte a tutti gli aspetti organizzativi e agli obblighi previsti dall'organo di vigilanza, un diverso organigramma, potenziato con l'inserimento di numero otto nuove unità, provenienti dalla controllata FI.L.S.E., nell'ottica di una riorganizzazione del gruppo.

#### **4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)**

Ligurcapital ha elaborato il Programma di Attività pluriennale 2018-2020, trasmesso a Regione tramite FI.L.S.E. nell'aprile 2018 e approvato con DGR n.28 del 21 dicembre 2018.

La condivisione ed approvazione da parte di Regione del Programma di Attività 2018/2020 costituisce un elemento fondamentale per addivenire all'iscrizione di Ligurcapital al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni e ha costituito parte integrante della stessa domanda di iscrizione, dal momento che con il provvedimento della Giunta Regionale sono state confermate per Ligurcapital, oltre agli indirizzi generali rivolti a tutte le società del gruppo, l'indirizzo specifico della formalizzazione della domanda di iscrizione all'Albo Unico e l'indicazione delle risorse che nel prossimo triennio Regione Liguria intende assegnare alla nostra Società per la gestione non solo delle misure del capitale di rischio, ma anche per altre misure finanziarie (prestiti partecipativi in primis) che appunto esigono l'iscrizione.

Inoltre, la società si è dotata nel secondo semestre del 2018 di un nuovo sistema contabile e gestionale, adeguato agli standard richiesti da Banca Italia e soprattutto tale da permettere alla società di dare risposta agli adempimenti previsti per gli intermediari vigilati. Purtroppo, l'adattamento del nuovo sistema all'organizzazione societaria è stato più lento del previsto, e solo oggi sono in via di soluzione l'integrazione con il sistema Bandi On Line, fondamentale ai fini dell'attività gestoria dei fondi pubblici regionali, mentre è ancora in fase di sviluppo l'integrazione di tutti i sistemi con quello di protocollazione elettronica. L'efficientamento del sistema contabile e gestionale costituirà un importante passo al fine di fornire al management un valido controllo su tutte le funzioni aziendali.

Infine tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla designazione, fondamentale ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione nell'Albo Unico, dei soggetti cui affidare le funzioni di internal audit, risk manager e compliance, procedendo alla esternalizzazione della prima, mentre per le altre due si è optato per l'affidamento a soggetti della struttura, anche eventualmente supportati da professionisti esterni del settore, come previsto per la funzione del Risk Manager. Come già detto, dette funzioni diventeranno operative solo con l'intervenuta iscrizione.

L'obiettivo dell'iscrizione nell'elenco degli Intermediari finanziari è infine correlato ad una conferma, ancora da ricevere da parte dei competenti organi regionali, di affidamento nel prossimo triennio di nuovi fondi in gestione, le cui commissioni permettano la totale copertura dei maggiori costi di funzionamento che la sottoposizione alla vigilanza da parte di Banca Italia andrà a comportare.

## **INFORMATIVA SUI RISCHI**

**Rischio di credito** – LIGURCAPITAL gestisce per conto di Regione Liguria e di FI.L.S.E. diversi fondi a favore di imprese operanti sul territorio ligure, tutti peraltro confluiti nel Fondo Strategico Regionale dal 2017. Nel 2018 non sono pervenute nuove misure. Gli interventi finanziari in portafoglio quindi sono sempre relativi ad interventi nel capitale di rischio ed ai residui di finanziamenti erogati ante 2016, di competenza interamente pubblica, il cui rischio di credito rimane in capo alla Regione/FI.L.S.E.. LIGURCAPITAL retrocede su richiesta di Regione Liguria/FI.L.S.E. le liquidità rivenienti dai rientri al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito (comunque non diretto), dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito in primis dalla struttura operativa procede al monitoraggio sull'andamento aziendale delle finanziate/partecipate dalla Società, eventuali ritardi vengono gestiti poi dal settore legale e, normalmente solo in caso di recupero giudiziale si rende necessario l'assistenza di studi legali esterni. Nel 2018 è stato affidato un solo incarico esterno per l'attività di assistenza giudiziale. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria, nel 2018 sono state emesse unicamente fatture nei confronti della controllata FI.L.S.E. per le commissioni di gestione dei fondi affidati regolate dalla Convenzione siglata il 30 novembre 2017.

**Rischi di mercato** -i Rischi di Mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

### **Rischio di liquidità**

Attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da FI.L.S.E. la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi.

La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per la liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume alcun rischio di cambio. La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza.

La Società non ritiene di essere esposta al rischio di mercato.

### **Rischio di tasso di interesse**

Un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, qual è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società.

Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile.

## Rischio di cambio

La Società non assume alcun rischio di cambio

**Ambiente e personale** – Per l'attività svolta dalla Società non sussiste alcun rischio di danno ambientale. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

## INDICI :

Vengono di seguito riproposti una serie di indici 2018 richiesti dalla controllante a tutte le società del gruppo, nonché altri già proposti nella Relazione al Bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	2018	2017
<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>**Margini**</b>		
Margine di tesoreria [liquidità immediate + differite / passività correnti]	9.927.542	9.949.958
Margine di struttura [immobilizzazioni nette/patrimonio netto]	0,0104	0,0036
Margine di disponibilità	489.430	881.488
<b>**Indici**</b>		
Indice di liquidità [attività correnti/passività correnti]	36,69	46,63
Indice di disponibilità [attività a breve t./passività a breve t.]	36,69	46,63
Indice di copertura delle immobilizzazioni [capitale proprio/immobilizzazioni]	96,08	278,88
Indipendenza finanziaria [capitale proprio/totale attività]	9526%	9599%
<b>Conto economico</b>		
<b>**Margini**</b>		
Margine operativo lordo (MOL)	60.736	261.373
Risultato operativo (EBIT)	89.452	270.905
<b>**Indici**</b>		
Return on Equity (ROE) [risultato netto d'esercizio/patrimonio netto]	0,26%	0,38%
Return on Investment (ROI) [risultato operativo/totale attivo]	0,59%	2,56%
Return on sales (ROS) [risultato operativo/fatturato + proventi finanziari]	6,97%	32,54%
<b>Altri indici e indicatori</b>		
Indice di rotazione del capitale Investito (ROT) [utile/fatturato + proventi fin.]	2,9%	6,0%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	3.368	241.892
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.462.089	-3.226.077
Rapporto tra PFN e EBITDA	80,08	32,41
Rapporto D/E (Debt/Equity)	5,1%	4,3%
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,19	0,08

*\*si precisa che le basi di calcolo degli indici e dei margini sopra indicati, in difformità con quelle utilizzate in Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018, sono stati depurati delle poste relative ai fondi di terzi in amministrazione e si riferiscono quindi all'esclusiva quota della Società*

Genova, 21 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Giorgio Lamanna

Il sottoscritto amministratore GIORGIO LAMANNA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di GENOVA - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 emanata da Agenzia delle Entrate - DRE Liguria.

## **LIGURCAPITAL SPA**

*Società soggetta al controllo ed al coordinamento di F.I.L.S.E. Spa*

*Sede legale e amministrativa: Genova Piazza Dante 8/9*

*Iscrizione Registro Imprese Genova – Cod. Fisc. 03101050106*

*Capitale sociale euro 9.790.222 i.v.*

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

#### **LIGURCAPITAL S.p.A. DEL 9 LUGLIO 2019**

Alle ore 12:00 del giorno 9 Luglio 2019, presso la sede legale in Piazza Dante n. 8/9, Genova, si riunisce l'Assemblea degli Azionisti in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### **Ordine del Giorno**

- 1) Bilancio al 31/12/2018
- 2) Relazione sul governo societario
- 3) Relazione previsionale programmatica esercizio 2019
- 4) Nomina Collegio sindacale e relativo compenso

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.16 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Giorgio Lamanna, il quale chiama la Signora Maddalena Di Dio a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente,

#### **premesse**

- che, come previsto dall'art. 14 dello Statuto vigente, con avviso di convocazione inviato ai Soci con messaggio di posta elettronica certificata Prot. n. 572 dell'11 Giugno 2019 veniva fissata, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per le ore 12:00 del giorno 26 Giugno

2019 presso la sede legale in Piazza Dante n. 8/9, Genova, e che questa andava deserta;

- che sempre a mezzo del suddetto avviso veniva fissata in seconda convocazione per il giorno 9 Luglio 2019 stessa ora e stesso luogo, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

**constatato**

- che l'avviso di convocazione è stato comunicato nei termini di legge e di Statuto;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri Anna Rosa Caruso, Rosetta Gessaga e Marco Dufour;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori Stefano Diana, Presidente, Daniela Rosina e Vittorio Rocchetti Sindaci effettivi;
- che sono presenti i seguenti Azionisti:
  - **FI.L.S.E. S.p.A**, rappresentata per delega posta agli atti, dal Direttore Generale Dott. Ugo Ballerini, per complessive numero 9.723.284 azioni,e così per complessive n. 9.723.284 azioni su un capitale sociale di n. 9.790.222 azioni,

**dato atto**

- che l'Azionista di cui sopra ha diritto ad intervenire all'Assemblea in quanto risulta regolarmente iscritto a Libro Soci nei modi e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Maddalena Di Dio

**dichiara**

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti

all'Ordine del Giorno.

Il Presidente procede quindi con la discussione del punto 1) all'Ordine del Giorno.

**Punto 1) all'O.d.G. Bilancio al 31/12/2018 - Delibere conseguenti.**

Il Presidente fa consegnare il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, la Relazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione sulla revisione contabile rilasciata da Deloitte & Touche.

Il Presidente fa constatare che il Progetto di Bilancio ed i suddetti documenti accompagnatori sono stati depositati presso la Sede sociale a disposizione dei Soci e del Collegio Sindacale, nei termini di legge. Una copia di tutta la documentazione è stata inoltrata ai Soci per posta elettronica certificata.

Il Presidente procede ad illustrare la Relazione sulla Gestione dando comunicazione che l'esercizio 2018 si chiude con un utile netto di Euro 25.272, dopo aver registrato oneri per imposte per complessivi Euro 9.976 e beneficiando di imposte anticipate e differite per Euro 14.056.

Il Presidente propone poi di destinare l'utile di Euro 25.272 come segue:

- euro 1.264 pari al 5% dell'utile complessivo alla riserva legale ed
- euro 24.008 a riserva straordinaria.

Il Presidente a questo punto propone di dare lettura della Relazione sulla Gestione, della Nota Integrativa, della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale, della Relazione contabile predisposta da Deloitte & Touche. Con il consenso unanime dell'Assemblea il Presidente viene dispensato dalla lettura e tutti i documenti vengono dati per letti.

Il socio FI.L.S.E. S.p.A informa, in relazione al controllo analogo esercitato da Regione Liguria sulla società tramite FI.L.S.E. S.p.A, di aver ricevuto in data

odierna comunicazione dalla Segreteria Generale - Settore Presidenza di Regione Liguria - posta agli atti- del parere favorevole espresso dalla Giunta Regionale con delibera 559 del 4 luglio 2019 all'approvazione del fascicolo completo del Progetto di Bilancio 2018 e della Relazione Previsionale per l'anno 2019, la cui approvazione è all'Odg della seduta odierna.

Segue una breve discussione al termine della quale l'Assemblea, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale, all'unanimità, per alzata di mano,

**delibera**

di approvare in ogni sua parte il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, completo di relazioni di gestione, con la proposta di destinazione dell'utile euro 25.272 come segue:

- euro 1.264 pari al 5% dell'utile complessivo, alla riserva legale ed
- euro 24.008 a riserva straordinaria.

**Punto 2) all'O.d.G. – Relazione sul governo Societario 2018.**

Il Presidente fa consegnare la Relazione sul Governo societario approvata dal consiglio di amministrazione del 21 maggio 2019 in ottemperanza al nuovo dettato statutario.

Il Presidente propone di procedere ad illustrare la Relazione sul governo Societario e, con il consenso unanime dell'Assemblea, viene dispensato dalla lettura e il documento viene dato per letto.

Segue una breve discussione al termine della quale l'Assemblea, preso atto della Relazione del governo Societario, all'unanimità, per alzata di mano,

**delibera**

di approvare la Relazione sul Governo Societario 2018.

**Punto 3) all'O.d.G. – Relazione Previsionale e Programmatica esercizio 2019.**

Il Presidente fa consegnare copia della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019 prevista all'art. 20 dello Statuto vigente e posta agli atti. Detta relazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione del 14 Dicembre 2018 ed era già stata posta all'Odg dell'assemblea ordinaria dell' 8 Gennaio 2019, ma la discussione era stata rinviata ad assemblea successiva, su proposta del socio FI.L.S.E. S.p.A, non essendo a tale data ancora pervenuta alcuna indicazione in merito all'approvazione da parte della controllante Regione Liguria.

Il Presidente propone di procedere ad illustrare la Relazione Previsionale 2019. All'unanimità l'Assemblea dispensa il Presidente dalla lettura e il documento viene dato per letto.

Segue un'ampia discussione al termine della quale l'Assemblea, all'unanimità, per alzata di mano,

**delibera**

di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019.

**Punto 4) all'O.d.G. - Nomina del Collegio Sindacale e relativo compenso.**

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2018 il Collegio Sindacale in carica viene a scadere e gli Azionisti sono pertanto chiamati al rinnovo dell'organo di controllo, fissandone la durata in carica ed i compensi.

Infine, si richiama inoltre l'art. 28 dello Statuto vigente che, in ossequio a quanto previsto dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, prevede che, come per la nomina dei consiglieri, anche la nomina degli organi di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

Prende pertanto la parola il rappresentante del socio FI.L.S.E. S.p.A che ripropone, giusta indicazione ricevuta dal Presidente della Regione Liguria posta agli atti, la conferma del Collegio Sindacale in scadenza, e pertanto:

- **Stefano Diana**, nato a Luino (VA) il 1/12/1957, residente in Genova Corso Europa 480/21, codice fiscale DNISFN57T01E734U, iscritto al n. 20566 del Registro Revisori Legali, quale Presidente del Collegio Sindacale;

- **Rocchetti Vittorio**, nato a Torino il 3/8/1962, residente in Genova Largo San Giuseppe 3/37, codice fiscale RCCVTR62M03L219R, iscritto al n. 50068 del Registro Revisori Legali, quale Sindaco Effettivo;

- **Rosina Daniela**, nata a Genova il 10/5/1958, domiciliata in Genova Piazza Verdi 4/8, codice fiscale RSNDNL58E50D969L, iscritta al n. 50687 del Registro Revisori Legali, quale Sindaco Effettivo;

- **Carlo Alberto Borrini**, nato a Genova il 16/4/1970, residente in Genova, codice fiscale BRRCLL70D16D969D, iscritto al n.82850 del Registro Revisori Legali, quale Sindaco Supplente;

- **Francesca Russo**, nata a Santo Stefano in Aspromonte (RC) il 6/8/1948, domiciliata in Genova Piazza Colombo 4/15, codice fiscale RSSFNC48M46I371L, iscritto al n.51556 del Registro Revisori Legali, quale Sindaco Supplente.

Viene poi data lettura degli elenchi delle cariche ricoperte presso altre società dai candidati al Collegio Sindacale, posti agli atti come previsto dall'art. 2400, comma 4, cod. civ.

L'Assemblea al termine dell'esame,

**delibera**

di conferire l'incarico di membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale, per il triennio 2019-2021, sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, ai sensi dell' art. 28 dello Statuto vigente, ai Signori:

- **Stefano Diana**, nato a Luino (VA) il 1/12/1957, residente in Genova Corso Europa 480/21, codice fiscale DNISFN57T01E734U, iscritto al n. 20566 del Registro Revisori Legali, quale Presidente del Collegio Sindacale;

- **Rocchetti Vittorio**, nato a Torino il 3/8/1962, residente in Genova Largo San Giuseppe 3/37, codice fiscale RCCVTR62M03L219R, iscritto al n. 50068 del Registro Revisori Legali, confermandolo quale Sindaco Effettivo;

- **Rosina Daniela**, nata a Genova il 10/5/1958, domiciliata in Genova Piazza Verdi 4/8, codice fiscale RSNDNL58E50D969L, iscritta al n. 50687 del Registro Revisori Legali, confermandola quale Sindaco Effettivo;

- **Carlo Alberto Borrini**, nato a Genova il 16/4/1970, residente in Genova, codice fiscale BRRCLL70D16D969D, iscritto al n.82850 del Registro Revisori Legali, quale Sindaco Supplente;

- **Francesca Russo**, nata a Santo Stefano in Aspromonte (RC) il 6/8/1948, domiciliata in Genova Piazza Colombo 4/15, codice fiscale RSSFNC48M46I371L, iscritto al n.51556 del Registro Revisori Legali, quale Sindaco Supplente.

----- omissis -----  
----- omissis -----

----- omissis -----

----- omissis -----

I sindaci effettivi nominati, tutti presenti, ringraziano gli Azionisti per la rinnovata fiducia e confermano l'accettazione dell'incarico.

Alle ore 12:50, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Maddalena Di Dio)

IL PRESIDENTE

(Avv. Giorgio Lamanna)

Il sottoscritto amministratore GIORGIO LAMANNA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di GENOVA - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 emanata da Agenzia delle Entrate - DRE Liguria.